BILANCIO SOCIALE

2022

Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo

BILANCIO SOCIALE 2022

Testi: **Alessandra Schiavon**
Coordinatore grafica: **Alberto Lucchin**
Impaginazione grafica: **Stefania Capuzzo**
Foto dei rispettivi proprietari

Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo

C 1

NOTA METODOLOGICA*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 1

C 2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 2

2.1 Chi siamo
2.2 La storia
2.3 Principi ispiratori, la mission
2.4 Le finalità statutarie e le attività di interesse generale svolte (osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: art. 5, 6, 7 e 8)
2.5 Contesto territoriale di riferimento
2.6 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

C 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 3

3.1 La compagine sociale
3.2 Sistema di governo e controllo
3.3 I portatori di interesse

C 4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 4

4.1 L'organigramma
4.2 Consistenza e analisi delle risorse umane retribuite
4.3 Consistenza e analisi delle risorse volontarie

C 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 5

5.1 Promozione, Orientamento e Animazione
5.2 Consulenza, assistenza e accompagnamento
5.3 Formazione
5.4 Informazione e comunicazione
5.5 Ricerca e documentazione
5.6 Supporto tecnico-logistico

C6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 6.

C 7

ALTRE INFORMAZIONI

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 7.

C 8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 6.

A

QUESTIONARIO PER IL LETTORE

C

1

NOTA METOLOGICA*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 1.

Il Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del terzo settore) dispone all'articolo 61, comma 1, lettera l), "l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale" per gli Enti di Terzo Settore (ETS) accreditati come Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

Oggetto della rendicontazione di questa edizione del bilancio sociale è tutta l'attività del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali - ODV dell'anno 2022; si tratta di uno strumento di rendicontazione entrato nella prassi gestionale annuale del Centro, alla sua seconda edizione. Il nostro bilancio sociale rappresenta un importante momento di coinvolgimento interno a cui tutta la struttura organizzativa si dedica, in prima persona, in base alle proprie aree di competenza.

La rendicontazione sociale, che accompagna e completa il bilancio economico, si riferisce all'attività svolta nell'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), periodo che coincide con il bilancio di esercizio ed al quale si riferiscono le informazioni riportate.

La stesura del Bilancio sociale risponde a diverse esigenze:

- La raccolta del materiale per gli operatori costituisce l'occasione per una presa di consapevolezza, oltre che una verifica e autovalutazione del proprio servizio.
- Verso l'esterno il documento serve a rendere conto delle scelte, delle azioni, dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti dall'organizzazione con le risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori; ciò al fine di permettere ai molteplici portatori di interesse coinvolti una verifica puntuale delle attività svolte in base al mandato accordato e la comparabilità dei risultati raggiunti.

Il documento è strutturato nelle seguenti sezioni:

- Capitolo 1 – Nota metodologica;
- Capitolo 2 – Informazioni generali sull'ente;
- Capitolo 3 – Struttura, governo e amministrazione;
- Capitolo 4 – Persone che operano per l'ente;
- Capitolo 5 – Obiettivi e attività (rendicontazione dei risultati sociali delle attività svolte per le funzioni CSV ex art. 63 del suddetto Codice, organizzate in sei ambiti operativi);
- Capitolo 6 – Situazione economico-finanziaria;
- Capitolo 7 – Altre informazioni;
- Capitolo 8 – Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

La redazione

Il documento è stato redatto ad opera dell'ufficio documentazione e ricerca, coordinato dal direttore e ha usufruito della raccolta dei dati, che ha coinvolto tutte le persone che operano per l'ente, ciascuno per la propria area di competenza. Completa la pubblicazione un questionario, con cui si invitano tutti i portatori di interesse ad esprimere un proprio giudizio e a contribuire con suggerimenti per il miglioramento della pubblicazione.

Il Bilancio sociale, è stato presentato in assemblea, pubblicato in cartaceo, in un numero contenuto di copie, diffuso attraverso i canali social e pubblicato sul sito istituzionale del CSV di Padova e Rovigo. Il monitoraggio è stato svolto dall'Organo di controllo.

Si tratta della seconda edizione del Bilancio Sociale del CSV di Padova e Rovigo, e si è adeguato alle nuove linee guida nazionali per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e si conforma ai principi di redazione in esse contenute: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti

2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE*

2.1 CHI SIAMO
2.2 LA STORIA
2.3 PRINCIPI E MISSION
2.4 FINALITÀ STATUTARIE E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE (OSSERVANZA DELLE FINALITÀ SOCIALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 IN MATERIA DI: ART. 5, 6, 7 E 8)
2.5 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO
2.6 COLLEGAMENTI CON ENTI DEL TERZO SETTORE

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art. 14 comma 1, D.L n.117/2017. Art.6 comma 2

2.1
CHI SIAMO

Nome: Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV
Ente accreditato come Centro Servizio Volontariato
Codice fiscale dell'ente: 92161950289
Forma giuridica: Associazione riconosciuta – Organizzazione di Volontariato – Ente del Terzo Settore
Anno di fondazione: 2020
Qualificazione ai sensi del CTS: Centro di Servizio per il Volontariato ai sensi dell'art. 61 e seguenti
Sede legale: Via Gradenigo, 10 – 35131, Padova
Altre sedi: Viale Tre Martiri, 67/F – 45100, Rovigo
Aree territoriali di operatività: province di Padova e di Rovigo
Sito web: www.csvpadovarovigo.org

I Centri di servizio per il volontariato

I Centri di servizio per il volontariato nascono per essere al servizio delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e, allo stesso tempo, sono da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991 (oggi abrogata). In base al Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/17), emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106) i Centri hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari (5,5 milioni secondo i dati Istat al 2017) in tutti gli enti del Terzo settore. Lo stesso Codice ha posto i CSV sotto l'autorità dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'ONC, in particolare, amministra il Fondo unico nazionale destinato alle attività dei CSV e composto dalle risorse provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali la nuova normativa ha riconosciuto un credito d'imposta.

2.2
LA STORIA

1997
Nasce il CSV di Padova. Nel 2003 "Centro Servizi Padova Solidale" diviene ente gestore del CSV di Padova. Viene indetta l'assemblea generale dei soci per eleggere il consiglio direttivo del C.S.V. della Provincia di Padova.

1997
La Consulta provinciale per il volontariato dà vita al Centro di Servizio per il Volontariato di Rovigo.

2006
La gestione del CSV viene affidata all'Associazione Polesine Solidale, coordinamento delle organizzazioni di volontariato della provincia di Rovigo.

2019
Si dà inizio al processo di unione tra il Centro Servizi Padova Solidale - ODV e il Centro Servizio per il volontariato di Rovigo gestito dall'Associazione Polesine Solidale ODV, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato.

2020
A settembre viene approvato, dalle assemblee riunite di Centro Servizi Padova Solidale - ODV e il Centro Servizio per il volontariato di Rovigo gestito dall'Associazione Polesine Solidale ODV, il nuovo statuto del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali – ODV, ente gestore del Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo, con entrata in vigore il 1° gennaio 2021.

01.01.2021
Come previsto dalle linee guida assume l'incarico il primo Consiglio Direttivo del nuovo Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali – ODV formato dall'unione dei consigli direttivi dei due enti.

17.01.2022
Il Consiglio Direttivo elegge il nuovo Presidente Luca Marcon.

2.3 PRINCIPI ISPIRATORI, LA MISSION

Come previsto dal art. 63 comma 3 del CTS, i servizi organizzati mediante le risorse del FUN dal CSV di Padova e Rovigo sono erogati nel rispetto dei seguenti principi:

a. **Principio di qualità:** i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;
b. **Principio di economicità:** i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;
c. **Principio di territorialità e di prossimità:** i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;
d. **Principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso:** i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;
e. **Principio di integrazione:** i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;
f. **Principio di pubblicità e trasparenza:** i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

Mission

01. Creare comunità:

→ Essere attore di uno sviluppo territoriale (comunità) agevola, sostiene e sviluppa progetti di comunità nei territori;
→ Incentivare i momenti di incontro tra i diversi attori della comunità;
→ Sostenere le reti associative nel mantenimento e sviluppo della comunità;
→ Sviluppare strumenti di rielaborazione per leggere e raccontare la comunità.

02. Operare a favore del cambiamento:

→ Cambiamento che nasce dalla lettura dello stesso: attenzione ai cambiamenti, rilettura dei bisogni e creatività nelle risposte;
→ Cambiamento che nasce dall'incontro: inserire nuove energie nelle associazioni creare così occasioni di nuovi incontri con persone esterne all'associazione (prediligendo i ragazzi);
→ Cambiamento che nasce da nuovi attori, agevolare la creazione di associazioni (prediligendo quelle con ragazzi, i coordinamenti e le nuove forme di volontariato);
→ Cambiamento che nasce dal lavorare assieme, agevolare le collaborazioni con le associazioni (prediligendo quelle di ragazzi e di nuove forme di volontariato). Essere un nodo di riferimento (interlocutore autorevole): sviluppare strumenti di rielaborazione dei dati raccolti nell'ascolto del territorio per aumentare la rappresentanza del volontariato;
→ Consolidare relazioni nel territorio;
→ Perseguire azioni che impattano nel territorio;
→ Agire con qualità, autonomia, efficacia ed efficienza (credibilità);
→ Essere capaci di guardare al futuro in termini collettivi (visione).

0.3 Alimentare la cultura della solidarietà (sensibilizzazione del cittadino):

→ Far conoscere alle giovani generazioni la cultura della solidarietà;
→ Agevolare la conoscenza delle diverse forme di solidarietà;
→ Far conoscere e agevolare le contaminazioni tra volontariato e altri settori dell'agire umano;
→ Intercettare e far conoscere le nuove forme di volontariato;
→ Agevolare la conoscenza, creare persone consapevoli dei valori del volontariato;

0.4 Implementare il know how attuale interno e favorire la condivisione del sapere:

→ Riscoprire l'entusiasmo che ci accomuna nei sogni e ci unisce nelle differenze e che ci caratterizza (entusiasmo);
→ Favorire la capacità di lavorare in sinergia e il coinvolgimento di tutti nei processi (lavoro di squadra);

- → Promuovere la formazione sulle nuove forme di volontariato, sull'ascolto, la rielaborazione, la facilitazione di diversi attori, sviluppo di comunità;
- → Mantenere un processo permanente di investimento sull'identità positiva del volontariato.

2.4 FINALITÀ STATUTARIE E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE

Statuto dell'Associazione centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV

Art. 2 STATUTO, FINALITÀ E ATTIVITÀ

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Al fine di perseguire le finalità di cui al comma 1, l'Associazione esercita in via principale attività di interesse generale. Per il suo funzionamento l'Associazione promuove l'impegno volontario da parte delle associazioni aderenti e non e di singoli cittadini ispirandosi alle disposizioni vigenti e al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
3. Le attività di interesse generale che si propone sono "servizi strumentali ad Enti del Terzo settore di cui alla lett. m) art. 5 comma 1 D.Lgs. 117/2017 resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore" e, in particolare attività di Centro di Servizi per il Volontariato accreditato per le province di Padova e Rovigo (CSV), e organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di promozione sociale e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui alla lettera i) art. 5 comma 1 D.Lgs. 117/2017.
4. La gestione del CSV avviene mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- → Realizzare attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore;
- → Promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita di una cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle organizzazioni e dei singoli;
- → Offrire assistenza e consulenza alla progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività, volte alla promozione della cultura del volontariato e della solidarietà in genere;
- → Fornire consulenze e realizzare iniziative in campo giuridico e fiscale;
- → Sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione del volontariato;
- → Attuare studi e ricerche;
- → Mettere a disposizione informazioni, notizie, dati e documentazione sulle attività e le organizzazioni di volontariato nazionali e locali e del Terzo settore;
- → Fornire servizi agli enti locali e alle istituzioni pubbliche tramite apposita convenzione, anche avvalendosi della specificità delle singole associazioni;
- → Mettere in relazione il volontariato, gli enti del Terzo settore, le strutture formative pubbliche e private, gli operatori economici, i mezzi di informazione;
- → Svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari, compresa la promozione e partecipazione ad altri organismi pubblici o privati.

5. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, in conformità alla normativa vigente. Le attività diverse sono definite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Si precisa che attualmente l'Associazione non svolge attività qualificabili come "diverse" ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.
6. L'Associazione garantisce pari condizioni di accesso agli Enti del Terzo Settore, riguardo alle iniziative e ai servizi finanziati a carico del Fondo Unico Nazionale senza alcuna discriminazione.
7. Per poter perseguire pienamente le finalità statutarie l'Associazione potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato. Potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con altri Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.
8. E' volontà dell'associazione ampliare la base associativa, favorendo la partecipazione attiva e l'effettivo coinvolgimento di tutti i Soci, sia di piccola sia di grande dimensione, nella gestione dell'Associazione.
9. Le finalità statutarie si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Veneto Art. 12.

Art. 12 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

g. Da un deposito monetario in euro non inferiore a 20.000,00 di cui, una parte corrispondente ad euro 10.000,00 di fondo patrimoniale di garanzia indisponibile e vincolato;

h. Da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;

i. Da contributi, erogazioni, lasciti, donazioni e finanziamenti di enti e soggetti pubblici e privati destinati ad incremento del patrimonio;

j. Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

2. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

k. Quote associative;

l. Contributi pubblici e privati;

m. Donazioni e lasciti testamentari;

n. Rendite patrimoniali;

o. Attività di raccolta fondi; rimborsi da convenzioni;

p. Ogni altra entrata ammessa dalla normativa in vigore.

3. Qualora l'Associazione sia accreditata come Centro di Servizi per il Volontariato, sarà vietato all'Associazione di erogare direttamente in denaro le risorse provenienti dal Fondo unico nazionale, nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti con le medesime risorse.

Art. 13 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi delle disposizioni normative vigenti, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.
2. Si applica quanto previsto dall'art. 8 del Codice del Terzo settore.

2.5 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Associazione opera nelle province di Padova e Rovigo, che coprono complessivamente un territorio di 3.963 km quadrati, su cui risiedono 1.163.392 abitanti (dati Istat 2020). Si tratta di un'area geografica molto variegata, con un grande polo urbano, Padova, che conta 212.395 abitanti, una seconda polarità notevolmente più piccola, Rovigo, che raccoglie poco più di 51.000 abitanti e un buon numero di centri di medie dimensioni, tra i 26.000 e i 10.000 abitanti, concentrati soprattutto sul territorio padovano. Dei 102 comuni della provincia di Padova, la metà sono comuni sopra i 5.000 abitanti e un quarto supera i 10.000. La provincia di Rovigo conta invece 50 comuni dei quali solo 6 superano i 10.000 abitanti. 38 Comuni non superano i 4.000 abitanti e 20 Comuni hanno una popolazione inferiore ai 2.000 residenti. Si tratta dunque di un territorio molto vasto con dinamiche insediative, demografiche, economiche, sociali e culturali differenziate.

Mentre Padova e la sua cintura urbana rappresentano un polo economico e culturale attrattivo e dinamico, la provincia di Rovigo continua a perdere residenti, accentuando il carattere dispersivo dell'insediamento e le difficili condizioni di collegamento tra i piccoli centri e i principali servizi, che si ripercuotono sulla vita quotidiana di una popolazione prevalentemente anziana. A questo proposito si ricorda l'inserimento, nel 2016, del Delta del Po come area pilota nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, che concentra i propri interventi in zone del Paese che versano in condizioni di marginalità sotto diversi punti di vista, e il riconoscimento di buona parte dell'Alto e Medio Polesine come Zona Logistica Semplificata, nel tentativo, da parte del Governo centrale, di dare impulso a investimenti economici che possano avviare nuovi processi di sviluppo. Entrando più nel dettaglio, la provincia di Padova conta complessivamente 932.629 abitanti (Istat, 2021), registrando un'età media di circa 46,1 anni (cfr. Tabella 1). La provincia di Rovigo conta invece 230.763 abitanti (Istat, 2021), con un'età media di circa 48,7 (cfr. Tabella 1).

Come appare evidente dai grafici riportati sotto (cfr. Grafico 1 e Grafico 2), la popolazione residente ha avuto un'evoluzione molto diversa tra le due province nel corso degli ultimi 20 anni: a Padova è cresciuta con un andamento regolare e abbastanza sostenuto fino al 2010, per poi stazionare e diminuire leggermente, mentre a Rovigo ha avuto una crescita più contenuta fino al 2010 per poi iniziare una decisa diminuzione nel corso degli ultimi 10 anni (Istat, 2021). La variazione al ribasso del 2011, che si nota in entrambe le province, è sensibilmente maggiore per effetto della rilevazione del censimento dello stesso anno.

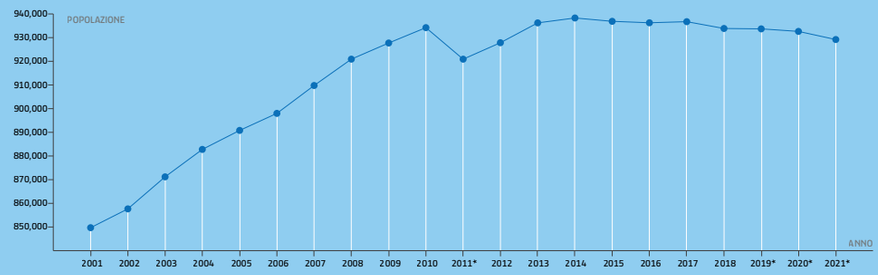
↑ Tabella 1. Dati di sintesi – Popolazione per fasce d'età: Provincie di Padova e di Rovigo (2021)

→ Grafico 1. Andamento demografico/popolazione residente nella provincia di Padova. Elaborazione dati ISTAT. *post censimento.

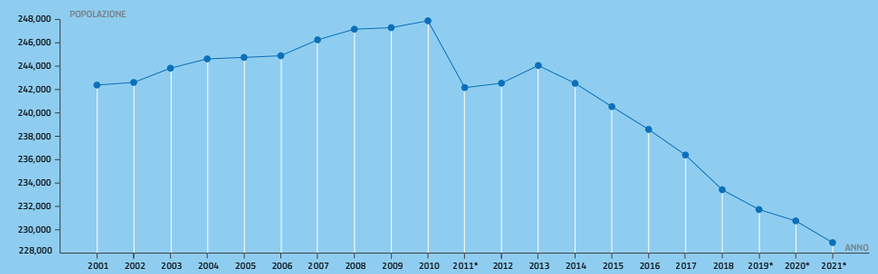
↓Grafico 2. Andamento demografico/popolazione residente nella provincia di Rovigo. Elaborazione dati ISTAT. *post censimento.

Provincia residenti	Residenti 0-14 anni	Residenti 15-64 anni	Residenti 65+	Totale residenti	Età media
Padova	118.682	215.658	598.289	932.629	46,1
Rovigo	24.742	61.919	144.102	230.763	48,7

↑ 1



↑ 2

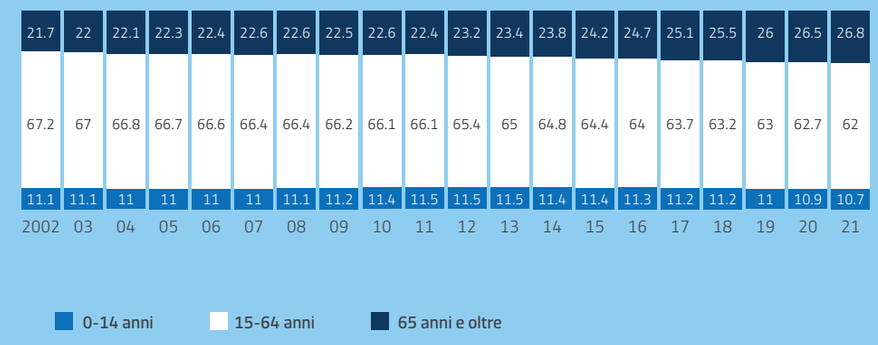


↑ 3

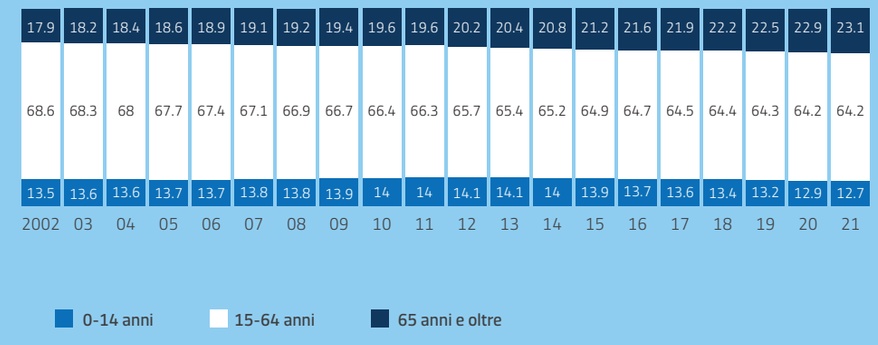
In base alle diverse proporzioni fra le fasce di età, la struttura della popolazione di entrambe le province è definita di tipo regressivo, laddove, come evidente (cfr. Grafico 3 e Grafico 4), la popolazione giovane (0-14 anni) è inferiore rispetto a quella anziana (superiore a 65 anni), con un andamento pressoché regolare negli anni. Da ciò deriva un incremento importante dell'indice di vecchiaia per entrambi i territori, con particolare riferimento a quello di Rovigo.

↑ Grafico 3. Struttura della popolazione per fascia d'età – Provincia di Padova

↓ Grafico 4. Struttura della popolazione per fascia d'età – Provincia di Rovigo



↑ 1



↑ 2

Gli indici demografici calcolati sulla popolazione residente nelle due province evidenziano i principali cambiamenti che è possibile riscontrare nel corso degli anni 2016-2021, rispetto in particolare all'indice di vecchiaia, di natalità e di mortalità e di ricambio della popolazione attiva sul territorio. Come rappresentato in tabella (cfr. Tabella 3), si riscontra un incremento continuo dell'indice di vecchiaia, che arriva nel 2021 a registrare 181,7 anziani ogni 100 giovani nella provincia di Padova e ben 250,3 in quella di Rovigo; contemporaneamente vi è stato un abbassamento importante dell'indice di natalità e un aumento di quello di mortalità, relativi al numero medie di nascite e decessi in un anno ogni 1.000 abitanti.

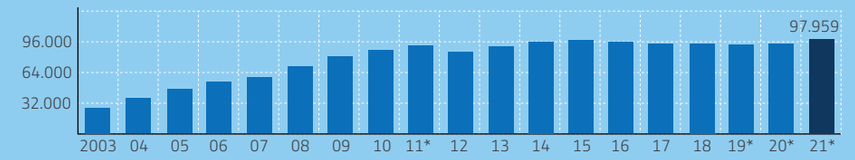
Non restano stabili i dati relativi agli indici di dipendenza strutturale, di ricambio e di struttura della popolazione attiva, nonché di carico di figli per donna feconda. In particolare, si riscontra un incremento costante degli individui a carico per ogni 100 che lavorano, fino al dato del 2021 con 55,9 sulla provincia di Padova e 60,1 su quella di Rovigo. Tale fenomeno si riverbera anche sull'indice di ricambio della popolazione attiva, ovvero il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni): tale indice nel territorio padovano è di 145,6 mentre su quello polesano addirittura di 198,9. Subisce un importante incremento anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa e il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Anche in questo caso, pur essendo un dato allarmante per entrambe le province, si registra una certa differenza tra i due territori: nel 2021 il tasso nella provincia di Padova è di 151,0, mentre a Rovigo è di 173,4.

Inoltre, il dato relativo al carico di figli per ogni donna feconda, inteso come rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15- 49 anni), stimando il carico dei figli in età scolare per le mamme lavoratrici, ha subito un incremento nel corso degli anni arrivando a 18,1 per il territorio padovano e a 16,0 per quello polesano.

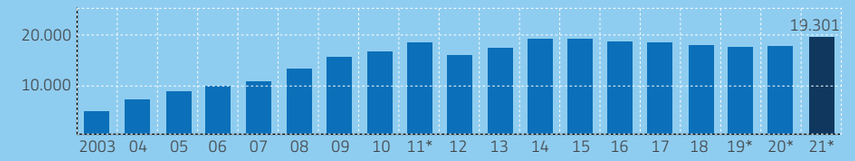
→ Tabella 2. Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nelle province di Padova e Rovigo. Elaborazione dati ISTAT.

Anno	Provincia	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità	Indice di mortalità
2016	**PD**	157	54,6	128	142,9	20	7,7	9,6
	RO	218,7	56,3	176,8	156,7	17,5	6,1	12,5
2017	**PD**	161,2	55,1	130,9	146,6	19,7	7,4	9,7
	RO	223,3	57	185,1	162,7	17,3	6,3	13
2018	**PD**	165,1	55,4	134,2	148,9	19,2	7,2	9,7
	RO	28,2	58,8	191,1	167	17	5,7	13,2
2019	**PD**	170,8	55,6	137,4	149,9	18,8	6,8	9,6
	RO	235,4	58,8	194,2	170,8	16,7	5,2	12,6
2020	**PD**	177	55,8	141,7	151	18,4	6,4	10,8
	RO	243,8	59,6	196,9	173,2	16,3	5,1	14,6
2021	**PD**	181,7	55,9	145,6	151	18,1	n.d	n.d
	RO	250,3	60,1	198,9	173,4	16	n.d	n.d

I dati demografici sopra analizzati sono solo parzialmente mitigati dalla presenza di cittadini stranieri, che dopo un iniziale incremento nel corso degli anni 2000-2010, ha subito un certo rallentamento. I cittadini stranieri rappresentano ora circa il 10,5% della popolazione residente nella provincia di Padova e il 8,4% di quella residente nella provincia di Rovigo.



↑ 1



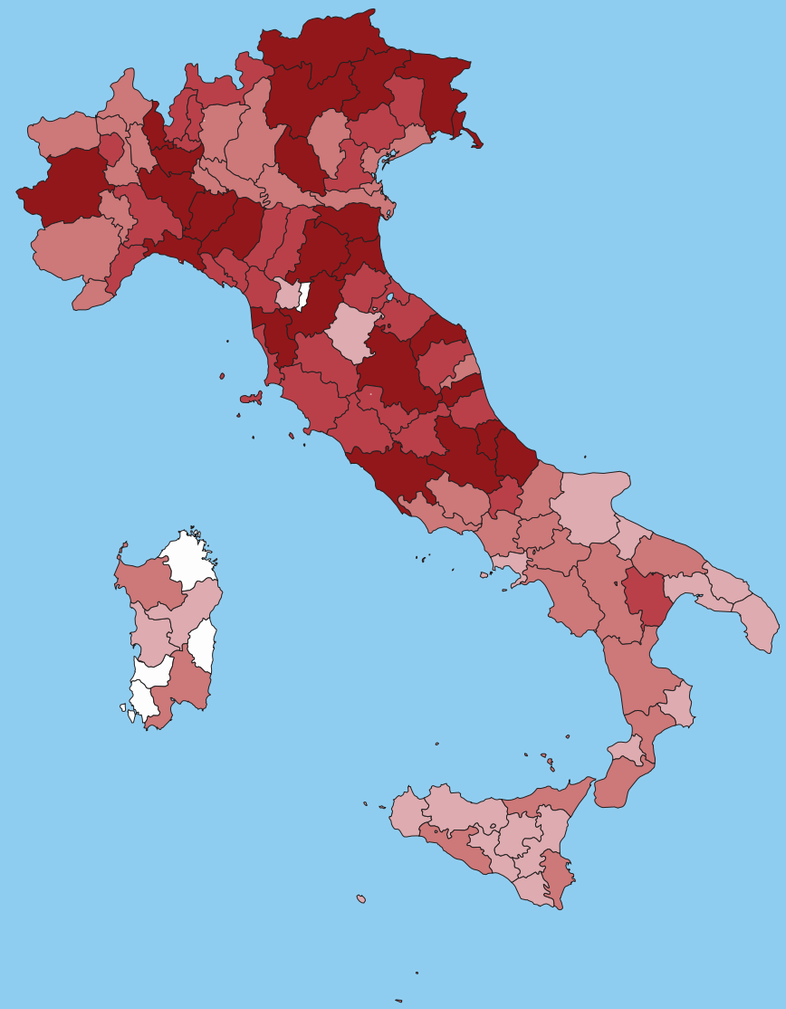
↑ 2

↑ Grafico 5. Andamento popolazione straniera provincia di Padova. Elaborazione dati ISTAT. *post censimento.

↓ Grafico 6. Andamento popolazione straniera provincia di Rovigo. Elaborazione dati ISTAT. *post censimento

Piuttosto critico appare il livello di istruzione. A Rovigo solo il 55.2% delle persone dai 25 ai 64 anni ha completato la scuola superiore di secondo grado, a Padova il 64.4%. La media nazionale è del 61.7% ma quella europea è il 77.7%, a Treviso è il 65%, a Belluno 70%, a Verona 70%, Bologna 75%.

→ Fig.1 Persone con almeno il diploma.
Fonte: Fondazione Nordest su dati Istat 2019.



All'interno del contesto descritto, si inserisce un tessuto associativo e del Terzo Settore ricco e variegato, particolarmente attivo in entrambi i territori provinciali, come testimoniano anche i dati che riportiamo in sintesi all'interno della tabella 3.

Dai dati riportati si evince come il tessuto delle Organizzazioni di Volontariato sia ampiamente compreso all'interno della base associativa del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali, di cui sono socie oltre il 70% delle ODV.

2.6 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'Associazione è socia di CSVnet coordinamento dei centri di servizio per il volontariato italiani e del CEV, Centro europeo del volontariato. Per i collegamenti con altri enti del Terzo settore si rimanda al paragrafo 3.3 "I portatori di interesse".

Tipologia	Padova	di cui soci	Rovigo	di cui soci	Totale	di cui soci	Veneto	Italia
ODV	457		204		661	461	2.507	32.176
APS	823		222		1.045	101	3.773	41.954
Enti Filantropici			1		1		12	129
Imprese sociali	278		93		371		1.174	24211
Società di mutuo soccorso								72
Altri enti del Terzo Settore	55		4		59		204	3.924
Altro								1

→ Tabella 3. Il Terzo settore nelle province di Padova e Rovigo. Fonti: Registri regionali ODV e APS al 30.11.2021; Anagrafe Onlus al 31.12.2020; Albo regionale delle coop. Sociali al 6.10.2021; Istat anno 2019.

3

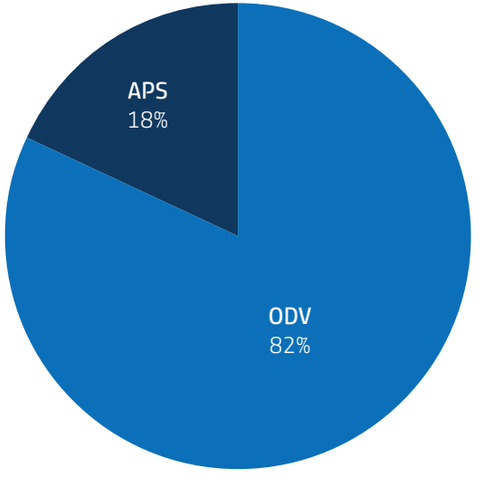
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE*

3.1 LA COMPAGINE SOCIALE
3.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO
3.3 PRINCIPI E MISSION
3.4 I PORTATORI DI INTERESSE

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art. 14 comma 1, D.L n.117/2017. Art.6 comma 3

3.1
LA COMPAGINE SOCIALE

Nel 2022 fanno parte del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV 562 soci, costituiti da associazioni iscritte ai Registri Regionali ODV e APS. Nello specifico si tratta di 101 Associazioni di promozione sociale (18%) e 461 Organizzazioni di volontariato (82%).



	Valore numerico	Valore %
ODV	461	82%
APS	101	18%
Tot.	562	100%

3.2
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Gli organi sociali del CSV di Padova e Rovigo sono:

- 1. l'Assemblea dei soci
- 2. Il Consiglio Direttivo
- 3. Il Presidente
- 4. l'Organo di controllo

Presidente
Luca Marcon

Presidente onorario
Ortolani Giorgio

Consiglio direttivo
Mantovani Marinella, Vicepresidente
Martinello Mario, Tesoriere
Zelco Flavio, Consigliere
Corte Maria Luisa, Consigliere
Zantedeschi Patrizia Maria, Consigliere
Antonioli Massimiliano, Consigliere
Cavallari Lamberto, Consigliere
Bonananto Silvia, Consigliere
Lo Bello Carmelo, Consigliere
Nalin Mario, Consigliere

Identità di genere
Maschi 66,7%
Femmine 33,3%

Presidente

→ **1.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

→ **2.** La carica di Presidente è attribuita, in ciascun mandato, a membri del Consiglio Direttivo appartenenti a Soci rispettivamente aventi sede legale nella Provincia di Padova o Rovigo, secondo un principio di alternanza. La stessa persona non potrà ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Direttivo per più di sei anni, anche non consecutivi.

→ **3.** Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro trenta giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Nome: Luca Marcon (AVIS Provinciale)
Nato a: Padova il 06/11/1968
Viene eletto dal Consiglio Direttivo il 17.01.2022

Assemblea dei soci

L'assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i Soci dell'associazione, hanno diritto di voto i Soci che siano iscritti nel libro dei Soci.

→ **1.** L'Assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca almeno una volta l' anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo...

→ **2.** La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un decimo dei Soci.

→ **3.** L' Assemblea può essere convocata in via ordinaria o straordinaria...Secondo il principio di democraticità, tutti gli enti aderenti hanno gli stessi diritti e doveri e, in particolare, il diritto di eleggere le cariche sociali e candidare i propri associati alle cariche sociali.

Nel 2022 l'assemblea si è riunita 2 volte, in seduta ordinaria.

Consiglio direttivo

→ **1.** Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di consiglieri compreso tra cinque e quindici, eletti dall'Assemblea. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni.

→ **2.** Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, onde realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario.

→ **3.** Il Consiglio Direttivo: a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; b) elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente; c) elegge al suo interno il Tesoriere; d) determina le sedi operative dell'Associazione; e) approva i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali; f) predispone, per l'Assemblea dei Soci il programma annuale di attività; g) delibera la costituzione di eventuali delegazioni territoriali e la nomina dei relativi rappresentanti; h) decide l' assunzione e il licenziamento del personale dipendente, l' avvio e l' interruzione di rapporti di collaborazione e consulenza; i) redige annualmente il bilancio consuntivo ed il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea; j) riceve le domande di adesione di nuovi soci; k) individua misure dirette a favorire la trasparenza e la pubblicità degli atti dell'Associazione; l) ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; m) propone all'Assemblea i provvedimenti di esclusione e di decadenza da Socio; n) può nominare un comitato scientifico scegliendo i componenti anche tra soggetti esterni all'Associazione; o) esercita ogni altra competenza affidata dallo statuto o dalla legge.

Il Consiglio Direttivo nel 2022 si è riunito 14 volte.
I componenti del Consiglio Direttivo sono responsabili verso l'ente secondo le norme del mandato ai sensi dell'art. 18 del Codice Civile. In quanto dotata di personalità giuridica, l'associazione risponde dei debiti limitatamente al proprio patrimonio senza che venga richiesto agli amministratori di rispondere con il loro patrimonio personale.

Organo di controllo

L'organo di controllo è nominato nei casi previsti dalla normativa vigente.

→ **a)** Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

→ **b)** Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

→ **c)** Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; d) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle disposizioni e linee guida applicabili. Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto.

3.3
I PORTATORI DI INTERESSE

Con chi collaboriamo:

- Gli altri CSV regionali;
- Il CSVnet;
- Gli altri ETS;
- Gli enti pubblici, le istituzioni;
- Gli enti di categoria;
- Gli Ordini professionali;
- Gli enti for profit;
- Gli Istituti scolastici;
- Le Università;
- Gli enti di formazione;
- Gli enti ecclesiali;
- I media.

Chi ci finanzia:

- Le Fondazioni di origine Bancaria;
- I finanziatori privati di progetti;
- Gli enti pubblici finanziatori dei progetti.

Per chi lavoriamo:

- I volontari;
- I cittadini.

Chi ci controlla e governa:

- OTC Veneto - Organismo territoriale di controllo;
- Fondazione ONC - Organismo nazionale di controllo;
- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori;

Chi partecipa all'erogazione dei servizi:

- I dipendenti;
- I collaboratori;
- I giovani in Servizio Civile;
- I tirocinanti;
- I consulenti;
- I fornitori di beni e servizi.

4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE*

4.1 L'ORGANIGRAMMA
4.2 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE UMANE RETRIBUITE
4.3 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE VOLONTARIE

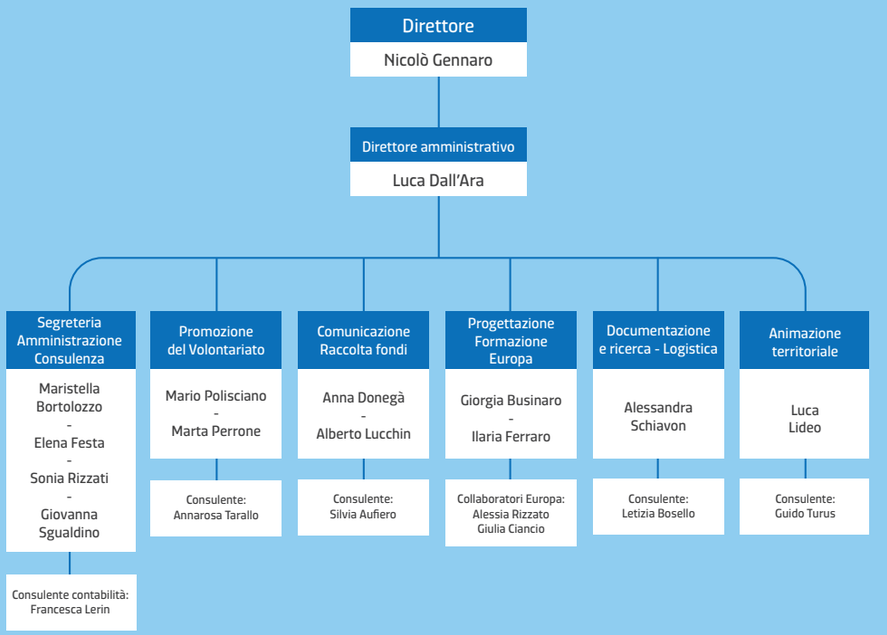
*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art. 14 comma 1, D.L n.117/2017. Art.6 comma 4

4.1
L'ORGANIGRAMMA

Le aree operative sono così organizzate:

- → **Direttore generale:** Niccolò Gennaro
- → **Direttore amministrativo:** Luca Dall'Ara
- → **Referenti consulenze:** Sonia Rizzati, Giovanna Sgualdino
- → **Iscrizioni RUNTS:** Elena Festa
- → **Referente contabilità e protocollo:** Maristella Bortolozzo
- → **Consulente contabilità:** Federica Lerin
- → **Referente promozione del volontariato e progetti scolastici:** Mario Polisciano
- → **Referente servizio civile universale:** Marta Perrone
- → **Consulente promozione del volontariato:** Anna Rosa Tarallo
- → **Referenti informazione e comunicazione:** Anna Donegà, Alberto Lucchin
- → **Consulenti raccolta fondi e comunicazione:** Silvia Aufiero, Donatella Gasperi
- → **Referente formazione – co-progettazione:** Giorgia Businaro
- → **Referente formazione – co-progettazione e area Europa:** Ilaria Ferraro
- → **Collaboratori area Europa:** Alessia Rizzato, Giulia Ciancio Paratore
- → **Referente ricerca e documentazione – logistica:** Alessandra Schiavon
- → **Tirocinante ricerca e documentazione:** Letizia Bosello
- → **Referente animazione territoriale:** Luca Lideo
- → **Consulente animazione territoriale:** Guido Turus

Consulenti per consulenze specifiche o formazione:
Azzolin Silvia, Balestri Francesca, Bassetto Luisa, Bellon Elida, Belloni Giovanni-Battista, Bertin Matteo, Bianchi Evelino, Blanco Carolina Daniela, Boldrin Ilaria, Bozza Elisa, Brusadelli Giuseppe Camerini Miriam Orsola Sofia Catalano Antonio, Cester Davide Avv., Cipolli Mattia, Contiero Eleonora, Contro Michele, Darioush Madani, Destro Marco Avv., Emiliani Elisabetta, Faraz Azad, Ferrari Achille, Fioranzato Luciano, Franceschetti Matteo, Galuppo Cristina, Gazziero Federica, Gorni Federica, Gradin Barbara, Gregnanin Marco, Gubri Marianne, Kpakpovi Ayegniho, Kuate Fotso, Christian Ghislain, Laffi Stefano, Lenzi Matteo, Mantoan Lisa, Marcato Giulia, Marco Santinello, Marged F. Trumper, Marolla Alessandra, Martinoni Marianna, Megale Stefania, Menorello Chiara, Michelotto Loris, Misto Riccardo, Muneratti



Jacopo, Paccagnella Elena, Piccinini Alessandro, Prete Giulia, Rapetti Elisa, Riondato Vittorio, Rossato Cristian, Rossetto Laura, Salar Khalilnasab, Schiavon Chiara, Sen Ashanka Chinmay, Serafin Giullia, Serena Salerno, Silvia Aufiero, Sonick Tchakerian, Sordo Letizia, Talamini Paola, Tinotti Mattia, Toffanin Michela Ing., Tricomi Fabio, Tringale Giulia, Vaccario Cristina Avv., Ventrella Alessandra, Veronese Chiara, Villani Maurizio, Zandonini Giacomo, Zangirolami Romina, Ziglio Moira.

4.2 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE UMANE RETRIBUITE

L'organico del CSV di Padova e Rovigo nel 2022 si è avvalso di 13 dipendenti a tempo indeterminato. A tutti è stato applicato il CCNL Commercio/terziario di Confcommercio., con una corrispondenza oraria equivalente a 14,8 dipendenti full time. 10 dipendenti sono inquadrati ad un livello retributivo 3, 2 dipendente è inquadrato ad un livello retributivo 4, il direttore amministrativo è inquadrato ad un livello retributivo 1, il direttore generale ha un livello di quadro. Nel corso del 2022, vi è stata 1 nuova assunzione. I dipendenti fruiscono di buoni pasto per le giornate di effettive presenza al lavoro per un importo di 5,29 euro.

Il CSV ha inoltre aderito a un Fondo Pensione Integrativa, corrispondendo una somma di 10 euro a persona. La retribuzione lorda media del personale dipendente equivalente tempo pieno fino al 31 agosto è stata di: 37.0463,152 €. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti è di 2,6. Pertanto la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D.Lgs. 117/2017. Hanno operato, inoltre per il CSV, nel 2022, 2 persone con contratto di collaborazione coordinata continuativa: 1 dal 9/5/2022 al 9/10/2022 e 1 dal 9/5/2022 al 31/12/2022, 1 tirocinante con cedolino, 5 consulenti libero professionisti con rapporto reiterato e 72 consulenti o libero professionisti per consulenze singole o interventi formativi. L'importo dei compensi ai componenti dell'organo di controllo ammonta a € 4.000.

MASCHI: 36,7%
FEMMINE: 64,3%

ETÀ
18-35: 28,6%
36-55: 64,3%
oltre i 55 anni: 7,1%

LAUREA: 85,7%

ANZIANITÀ LAVORATIVA
Fino a un anno: 21,4
2-10 anni: 35,7
oltre i 10 anni: 42,9

4.3 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE VOLONTARIE

Nel 2022 il CSV di Padova e Rovigo si è avvalso della collaborazione di 61 volontari, di questi: 12 sono già appartenenti all'organo direttivo, 5 i volontari che hanno collaborato con l'attività interna del Centro, 12 i volontari che hanno supportato il centro nella gestione degli eventi di Solidaria, 5 sono i volontari che hanno sostegno operatori dell'ufficio immigrazione della Questura di Padova, 6 impiegati nella facoltà teologica e 21 impegnati nelle co-progettazioni. L'importo dei rimborsi corrisposti ai volontari dell'organo direttivo è di € 1890,55.

Collaborazione attività interna CSV:
Alberto Canazza, Michele Polico, Walter Pagnin, Paolo Orsacchini, Roberto Ceron

Gestione degli eventi di Solodaria:
Muhandiramge Suresh, Samantha Morayas, Karunarathnage Imalshi, Vidumani Perera, Zoppello Simone, Samuele Antonini, Federica Maiolini, Silvia Lopes, Banzato Luca, Francesca Barison, Frasson Silvia, Acerbi Gianfranco, Elana Piovan, Benato Lauretta

Sostegno dell'Ufficio immigrazione della Questura di Padova:
Marangon Franco, Sartori Liliana Franca, Bianchi Luciano, Salmaso Patrizio, Vangelista Clara.

Coordinamento attività facoltà teologica:
Berto Maria, Errico Cosimo, Galati Franco, Fayenz Alessandro, Riberto Vanna, Ziraldo Mara.

Co-progettazioni:
Giulia Bacchiega, Caterina Nale, Giovanna Maria Previati, Antonello Vladimiro, Andrea Gobich, Antonio De Martinis, Rabiaa Bimouhen, Finatti Maria Cristina, Nicoli Anna, Vanzan Luca, Mario Maggiolo, Bellan Katiuscia, Tarozzo Ilaria, Toninello Samantha, Finotello Veronica, El Menkari Sabir, Andreano Mariarosaria, Rainone Francesco, Corà Maria Francesca, Gabrieli Serena, Sofia Sozzi.

C

5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ*

5.1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE
5.2 CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO
5.3 FORMAZIONE
5.4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
5.5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE
5.6 SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art. 14 comma 1, D.L n.117/2017. Art.6 comma 5

5.1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.

335
Interventi

3.856
Soggetti coinvolti

872
Ore

Dal documento di programmazione 2022
Da molti anni il CSV di Padova e Rovigo offre alle Associazioni e ai cittadini un servizio di orientamento volto a **coniugare le esigenze delle associazioni e il desiderio dei cittadini di mettersi a disposizione per la comunità**. Attraverso specifiche campagne promozionali e l'attivazione dello sportello di orientamento al volontariato si raggiungeranno diversi obiettivi. Le strategie e le modalità attuative che saranno utilizzate (piattaforma, sportello di orientamento, campagne promozionali innovative, accoglienze, ecc.) mirano ad orientare e accompagnare le persone che intendono intraprendere un'esperienza di volontariato locale, nazionale o all'estero. Nello specifico lo sportello, oltre ad illustrare le opportunità presenti, aiuta l'aspirante volontario/a a riconoscere l'ambito di azione e la tipologia di associazione più adatta alle proprie aspirazioni. La promozione del volontariato avviene quindi attraverso la consulenza di orientamento e accompagnamento per nuovi volontari e con eventi studiati (Va' buono!, feste del volontariato, Solidaria, Volontariato Aziendale) per avvicinare la cittadinanza alle associazioni, con particolare attenzione ai giovani. Le associazioni che sono invece alla ricerca di volontari da impegnare nelle proprie attività ed iniziative possono fare richiesta al Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo indicando il contesto in cui il volontario sarà inserito e le caratteristiche richieste. Il Centro Servizio Volontariato assumerà il ruolo di "facilitatore" tra le associazioni del territorio e i volontari. Sarà poi cura dell'associazione predisporre, anche in collaborazione con il CSV, un percorso di inserimento e formazione degli aspiranti volontari adeguato alle attività svolte. Il Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo quindi offrirà un **servizio gratuito di orientamento** e accompagnamento agli aspiranti volontari al fine di individuare e conoscere l'associazione più vicina alle specifiche esigenze, ai desideri e alle competenze di ciascuno. La continua collaborazione tra associazioni e gli operatori dello sportello consentirà agli aspiranti volontari di trovare la realtà più adatta e alle associazioni di poter contare costantemente su nuove persone che condividono gli stessi principi e valori. Per gli scambi europei, come riportato nella scheda dell'area Europa (che si interseca con l'area promozione del volontariato), i progetti che verranno realizzati nel 2022 sono due. Il primo prevede l'accoglienza per un periodo di due settimane di 16 ragazz*, dai 18 ai 30 anni, 8 italiani e 8 provenienti dai paesi partner del progetto. 16 ragazz* saranno invece coinvolti nei progetti che verranno realizzati dai partner all'estero, sempre per un periodo di due settimane. I temi dei due progetti sono: riduzione dell'uso della plastica monouso, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio fluviale Il volontariato d'impresa, invece, è un'attività che può produrre benefici sia alle aziende che negli ETS che avranno, come obiettivo comune, la realizzazione di un progetto win-win con scambio reciproco di risorse. L'obiettivo nel 2022 è quello di una collaborazione durevole nel tempo con almeno un'azienda, aperta anche a sviluppi futuri. Per far sì che questo accada il CSV creerà una relazione umana sia con i dirigenti del progetto in azienda che con i dipendenti-volontari. Tale attività dovrà poi declinarsi in un documento di buone pratiche da utilizzare in più aziende possibili.

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Il Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo ha offerto un servizio gratuito di orientamento e accompagnamento rivolto agli aspiranti volontari, con lo scopo di facilitare l'incontro tra cittadini che desiderano iniziare un'attività di volontariato e l'associazione più giusta e più vicina loro, scelta in base alle loro esigenze, ai loro desideri e alle loro competenze.

→ **299** interventi
→ **338** soggetti coinvolti
→ **292** ore

10.000 ORE DI SOLIDARIETÀ

Gruppi di giovani formati indicativamente da 5 – 10 membri dai 14 anni si sono sperimentati in un'attività di volontariato in gruppo sabato 2 aprile mettendosi all'opera in tutto il territorio della provincia di Padova e della Diocesi di Padova realizzando così un progetto concreto di solidarietà e impegno civile. Le ragazze e i ragazzi si sono impegnati in progetti di carattere sociale, ambientale, civico o educativo con la finalità di sperimentare un'attività di volontariato in gruppo. Tutte le ragazze e i ragazzi sono stati, inoltre, invitati domenica 3 aprile per una mattinata di confronto sull'esperienza con tutti i partecipanti, con aperitivo e pranzo finale.

→ **2** giornate
→ **180** soggetti coinvolti
→ **20** ore

UNA GIORNATA PARTICOLARE

In occasione della Giornata Internazionale del Volontariato, il CSV di Padova e Rovigo ha proposto per il 15esimo anno l'iniziativa "Una giornata particolare", per dare la possibilità agli studenti e alle studentesse delle scuole di ogni ordine e grado di incontrare le associazioni che coinvolgono volontari per capire cosa siano l'impegno civile, la cittadinanza attiva e la solidarietà. L'iniziativa è arrivata nel 2022 anche nella provincia di Rovigo e si è svolta venerdì 2 e sabato 3 dicembre 2022. Hanno potuto aderire tutte le associazioni con sede nelle province di Padova e Rovigo, proponendo un intervento declinato secondo gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Gli istituti scolastici, segnalando la loro disponibilità ad accogliere una o più associazioni, potevano indicare gli Obiettivi dell'Agenda 2030 di preferenza.

→ **13** interventi
→ **3298** soggetti coinvolti
→ **52** ore

SÌ, POSSIAMO CAMBIARE

Il CSV di Padova e Rovigo, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, come da diversi anni a questa parte, ha offerto la possibilità di attivare il progetto "Sì, possiamo cambiare". Il progetto, in contrasto a tutte le forme di bullismo, vandalismo, indisciplina scolastica, prevedeva che gli istituti scolastici prendessero contatto con il CSV per avviare un colloquio conoscitivo tra lo psicologo, il ragazzo sanzionato, l'insegnante e i genitori, al fine di definire un'esperienza di volontariato da far svolgere al ragazzo in alternativa alla sospensione. Il gruppo di lavoro organizzato dal CSV era composto da: psicologo, psicoterapeuta e mediatore familiare. In alcuni casi particolarmente delicati o di coinvolgimento di più ragazzi sono stati concordati anche incontri con l'intero gruppo classe.

→ **20** ragazzi
→ **13** associazioni
→ **500** ore

VOLONTARIATO AZIENDALE

I Volontariato Aziendale si sta diffondendo come pratica di CSR-Corporate Social Responsibility, ed è sempre più accolta ed incoraggiata in termini di partecipazione attiva e concreta per la creazione di valore sociale condiviso. Oggi rappresenta una sfida ed un'opportunità per le imprese, per gli enti non-profit e per le comunità locali. Le Aziende già attive nella

realizzazione di questa pratica evidenziano, oltre ai benefici diretti nei confronti dei destinatari, indiscutibili effetti positivi all'interno dell'organizzazione in termini di sintonia valoriale tra impresa e collaboratori, senso di appartenenza e clima aziendale, fidelizzazione, realizzazione personale ed elemento di attrazione nei confronti delle nuove generazioni.

→ **1** intervento
→ **20** dipendenti
→ **8** ore

SOLIDARIA

La quinta edizione di Solidaria in questo 2022 è stata scandita dalla parola Desiderio, un termine che nel corso degli ultimi due anni ciascuno di noi si è trovato ad utilizzare più volte: il desiderio di un ritorno alla normalità non era solo un augurio che riguardava noi in quanto individui, ma era innanzitutto un auspicio necessario e doveroso per l'intera nostra comunità.

Ecco quindi che il desiderio dall'essere legato esclusivamente a un'ambizione personale viene così trasportato su un piano che mette insieme tutte le nostre singole speranze individuali in un sentimento di condivisione comune. Come nello stile e nella tradizione del Festival Solidaria il programma di quest'anno cerca di scandagliare le diverse sfaccettature del desiderio indagando, concettualizzando e problematizzando quella che non è una semplice parola, ma una vera e propria guida del nostro agire condivisa con tutte le associazioni di volontariato del nostro territorio. Il volontariato è desiderio di cambiamento così come desiderio di cambiamento è il nostro essere cittadini attivi e responsabili che guardano alla "casa comune" come un bene prezioso di cui prendersi cura. I grandi temi oggi in agenda, a partire dalla lotta al cambiamento climatico, alla giustizia sociale, all'inclusione e alla pace investono tutti noi, volontari e non, uomini e donne, in quanto solo dalla nostra capacità e volontà d'immaginarci come un insieme possiamo trovare la forza per realizzare quel desiderio di benessere per tutti e tutte. Quest'anno Solidaria si è aperta con la Festa del Volontariato di Rovigo sabato 17 settembre per chiudersi con la Festa del Volontariato a Padova domenica 2 ottobre, attraversando in oltre 40 appuntamenti i principali desideri che esprime, oggi, il mondo del volontariato: un modo per ricordare a tutti noi come lo sguardo della solidarietà non è solo uno sguardo del fare, ma è innanzitutto uno sguardo "oltre" l'ordinario.

Dal documento di programmazione 2022

Organizzazione su tutto il territorio provinciale, con particolare riguardo ad alcuni Comuni particolarmente strategici dal punto di vista geografico, di momenti aggregativi e promozionali dell'attività del tessuto associativo locale (Feste del Volontariato). Intere giornate in cui il CSV mette a disposizione tutto il suo know how organizzativo (anche di natura tecnica e logistica: gazebo, service etc...) per consentire lo sviluppo di nuovi modelli aggregativi che possano avere ricadute positive sulle intere collettività e comunità politiche. La conclusione di una sorta di "percorso di senso" del lavoro svolto dal CSV durante l'anno per promuovere e valorizzare la cultura della cittadinanza attiva e responsabile viene affidata al Festival "Solidaria". L'evento ha alle sue spalle già quattro edizioni ed è sempre più un momento atteso sia dalla città di Padova che da quella di Rovigo. Un Festival viene ad essere "un po' festa" ed un "po' laboratorio culturale" ove il confronto tra attori diversi, linguaggi diversi, modalità di azione diverse aiuta, non solo a comprendere il valore di "essere comunità", ma anche la necessità di elaborare comuni strategie d'azione. "Solidaria" è un evento di una settimana in cui alla tradizionale convegnistica, con ospiti locali, nazionali ed internazionali, si affiancano esperienze concertistiche, teatrali e di spettacolo dedicati alla solidarietà con l'obiettivo di restituire un senso compiuto del nostro percorso storico nelle realtà associative territoriali.

Solidaria Padova: i numeri

7 — Giornate
50 — Appuntamenti
280 — Realtà coinvolte
72 — Ospiti
27 — Luoghi interessati
26 — Partners
30 — Volontari

15 — Convegni
52 — Ore
2600 — Presenze

12 — Attività esperienziali
48 — Ore
300 — Presenze

4 — Mostre e presentazioni
16 — Ore
120 — Presenze

5 — Feste
40 — Ore
30.000 — Presenze

9 — Spettacoli
36 — Ore
4500 — Presenze

5 — Amministrazioni comunali coinvolte
14 — Enti patrocinanti
3 — Partner tecnici
9 — Media partner
27 — Luoghi interessati
24 — Enti del Terzo Settore coinvolti nella realizzazione del programma

9 — Persone Comitato Scientifico
12 — Incontri del CS
20 — Incontri con partner
14 — Appuntamenti con gli Enti co-promotori
70 — Riunioni organizzative d'equipe:
250 — Totale ore

Profilo dei partecipanti
9% — 18-30 anni
16% — 31-45 anni
17% — 46-55 anni
32% — 56-65 anni
25% — Oltre i 65 anni

63% — Femmine
37% — Maschi

32% — Lavoratori
11% — Studenti
58% — Pensionati

Valutazione dell'evento
0,2% — Per nulla soddisfatto
0,9% — Poco soddisfatto
8,4% — Soddisfatto
25,8% — Molto soddisfatto
64,7% — Estremamente soddisfatto

CO-PROGETTAZIONI

Dal documento di programmazione 2022

Da anni il Centro di Servizi per il Volontariato agevola e coordina attività di co-progettazione che mettono in rete associazioni impegnate in specifici settori di intervento: anziani, giovani, povertà, disabilità, contrasto alla violenza di genere, bambini, cultura, ambiente, inclusione sociale, rigenerazione urbana.
La formazione e il coordinamento dei tavoli di co-progettazione sono stati affidati per alcune annualità ad un consulente esterno e, nel corso del 2020, il CSV ha deciso di dotarsi di un responsabile della progettazione a tempo pieno e indeterminato. In particolare sono stati avviati tavoli di co-progettazione per le seguenti aree tematiche: Anziani, Giovani, Disabilità, Povertà, Contrasto alla Violenza di Genere, Inclusione Sociale, Cultura, Ambiente, Bambini, Rigenerazione Urbana. Inoltre, nell'ambito del progetto "Per Padova noi ci siamo, ancora" è stato avviato un percorso di coprogettazione con le associazioni e le consulte dei quartieri per raccogliere i bisogni e sviluppare soluzioni innovative realizzate in collaborazione tra diversi soggetti. A partire da questa esperienza che si sta rivelando molto positiva, si strutturerà un percorso che avrà come obiettivo l'interazione e la conoscenza tra associazioni. I Gruppi di lavoro tematici prendono avvio a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico. Le associazioni comunicano il proprio interesse a partecipare e inviano una prima idea progettuale quale contributo alla discussione del tavolo selezionato. Le associazioni selezionate dovranno dimostrare una maturità di azione e riflessione sul tema della coprogettazione come mezzo per proporre soluzioni innovative alle attuali sfide sociali. Grazie al supporto di un facilitatore, viene avviato un percorso co-progettuale per la definizione collettiva dei problemi ritenuti prioritari e delle strategie adeguate a contribuire alla loro risoluzione. Si tratterà di un percorso impegnativo della durata di alcuni mesi durante il quale verrà chiesto alle associazioni di mettersi in gioco nella lettura del proprio territorio di riferimento e nello studio di possibili soluzioni condivise. Viene stilato un piano di azione concordato tra i partecipanti e viene definito il budget di progetto. Le proposte progettuali elaborate grazie al confronto e allo scambio tra associazioni verranno poi realizzate dalle associazioni stesse e con il sostegno e il coordinamento del CSV. La realizzazione dei progetti sarà quindi oggetto di monitoraggio e valutazione continua orientata al miglioramento delle attività, delle metodologie e delle modalità realizzative.

→ **4** incontri di preparazione
→ **20** ore
→ **25** Associazioni
→ **23** proposte presentate

PROGETTO COMUNITÀ ACCOGLIENTI

La finalità di questa co-progettazione era di incidere sul piano culturale, sensibilizzando ed educando all'inclusione e alla solidarietà e testimoniando fattivamente l'adesione ad un modello di società inclusiva e accogliente. Più in generale, l'obiettivo è stato di contribuire a creare una comunità accogliente e inclusiva, della quale, ciascuna persona, a prescindere dalle proprie caratteristiche e capacità, potesse sentirsi parte e alla quale ognuno potesse contribuire secondo le proprie competenze e possibilità, con un'attenzione particolare alle persone che si trovassero nel territorio della provincia di Rovigo, in fuga da guerre e persecuzioni.

Gli obiettivi

L'obiettivo principale di questo tavolo di co-progettazione è stato di co-costruire un progetto quadro condiviso da parte del CSV e delle Associazioni, allo scopo di rispondere ai bisogni emergenti individuati e promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli enti del Terzo settore.

- → Favorire l'inclusione socio-culturale nel territorio di donne e uomini, giovani e anziani, bambine e bambini, ragazzi e ragazze che scappano da guerre e persecuzioni contribuendo alla diffusione della cultura della pace, dell'ascolto e dell'accoglienza.
- → "Curare e prendersi cura", costruendo una rete fattiva di associazioni in grado di operare con spirito di collaborazione, condivisione e trasparenza reciproca e di individuare strategie a breve e lungo termine replicabili in casi di emergenza, in cui le associazioni tra loro e in rapporto con le istituzioni operino per garantire la dignità della persona.

Per la realizzazione della co-progettazione sono stati organizzati i seguenti incontri

- → 21 maggio: 3 ore – A Padova al CSV e a Rovigo all'Innovation lab - Avvio del percorso di co-progettazione. Condivisione delle necessità rilevate pervenute, lavori di gruppo per l'individuazione degli obiettivi progettuali
- → 31 maggio: 1 ora – online, presentazione della scheda redatta dal CSV da utilizzare per la presentazione delle azioni progettuali
- → 18 giugno: 2 ore – nelle sedi CSV di Padova e Rovigo: condivisione del macro-progetto e firma delle convenzioni
- → 15 ottobre: 3 ore – nelle sedi CSV di Padova e Rovigo: incontro di monitoraggio intermedio

I progetti presentati hanno visto l'impegno di 14 ET, 25 a Padova e 11 a Rovigo. Sono state inoltrate 35 proposte per Padova e 12 Per Rovigo

ANIMAZIONE TERRITORIALE

Dal documento di programmazione 2022

La necessità di mantenere coeso il tessuto associativo delle provincie di Padova e Rovigo ci ha spinti a programmare un'azione serrata d'interlocuzione e di intermediazione tra ETS, Pubbliche Amministrazioni e CSV. Da un lato il CSV si fa carico di svolgere, sempre più, quel ruolo di cerniera tra Ente Pubblico ed ETS, dall'altro lato lo stesso CSV si propone di svolgere un ruolo informativo sui territori provinciali, facilitando così l'incontro tra ETS - cittadini - volontari (o aspiranti tali). L'ampliamento territoriale dell'attività dell'Ente, grazie alla fusione, rende sempre più necessaria una particolare attenzione per i territori periferici che rischiano di percepirsi sempre più distanti dal centro ovvero lontani dal "core business" del CSV medesimo. Un'azione sui territori provinciali che si esplica mediante incontri di concertazione che possano vedere attorno ad uno stesso tavolo i Comuni e gli ETS nonché attraverso appuntamenti formativi che possano consentire agli stessi ETS di svolgere in modo sempre più performativo e corretto la loro azione sui territori. Ci siamo infatti resi consapevoli della necessità di favorire le reti territoriali tra ETS, implementando il dialogo tra gli Enti associativi e tra questi ed i territori geo - politici in cui operano.

Le attività di animazione territoriale si declinano quindi principalmente nell'erogazione di servizi che producono:

- → 1. Tavoli di confronto e sviluppo di collaborazioni tra ETS e Pubbliche Amministrazioni;
- → 2. incontri formativi (tecnici) per ETS;
- → 3. incontro in-formativi volti a favorire reti territoriali che possano e sappiano sviluppare (anche) azioni in coprogettazione.

Nell'ottica dello sviluppo del volontariato sul territorio della provincia di Padova e Rovigo, nel 2022 sono state organizzate 6 Feste del Volontariato, nei comuni di Rovigo, Padova, Abano Terme, Rubano, Piove di Sacco e Ponte San Nicolò.

- → **7** comuni
- → **14** incontri
- → **475** ore
- → **6** feste del volontariato
- → **455** associazioni partecipanti

AREA EUROPA

Dal documento di programmazione 2022

Dall'inizio del 2018 il CSV di Padova, prima della fusione con Rovigo, ha curato per conto del Comune di Padova il processo per la candidatura della città a Capitale europea del Volontariato 2020, concorso promosso dal CEV – Centro europeo del volontariato, per premiare quei Comuni che valorizzano i volontari e le organizzazioni di volontariato e promuovono iniziative per incentivare il volontariato. A fine 2018 Padova è risultata vincitrice del titolo e il CSV è stato incaricato dal Comune di organizzare le celebrazioni collegate a tale titolo. A partire dal percorso di candidatura, il CSV ha avviato una serie di interlocuzioni con stakeholder provenienti da differenti paesi europei, primo fra tutti con il CEV, di cui è diventato full member. A seguito della partecipazione alle assemblee e ai seminari organizzati da CEV, sono state avviate anche alcune collaborazioni per la presentazione di progetti europei. Per il 2022 il CSV di Padova e Rovigo ha svolto:

- → **Due scambi giovanili nell'ambito del programma ESC** – Corpi Europei di solidarietà: CSV Padova e Rovigo – Programmazione 2022
- → **Progetto ESC WHAT – Waterways heritage Action Together**, realizzato in collaborazione con CEV, e le città di Kosice (Slovacchia), Stirling (Scozia), Augsburg (Germania) e Lisbona (Portogallo) sul tema della salvaguardia del patrimonio culturale collegato alle vie d'acqua;
- → **Progetto ESC SUPA SAPS**, in collaborazione con CEV e le città di Berlino (Germania), Strovolos (Cipro), Cork (Irlanda) e Barcellona (Spagna) sul tema della sensibilizzazione ai danni provocati all'ambiente dalla plastica monouso. Entrambi i progetti prevedono una fase di accoglienza e una di invio della durata di 14 giorni, di 16 giovani di età 18-30. Per quanto riguarda l'accoglienza, saranno coinvolti 8 ragazze/i italiani e 8 provenienti dai paesi partner, due per paese. L'accoglienza verrà fatta anche presso i paesi partner pertanto anche due italiani parteciperanno alle attività presso le altre sedi.
- → La **partecipazione alla visita studio** che annualmente la città detentrice del titolo di Capitale Europea del Volontariato organizza per illustrare le peculiarità e le buone pratiche della propria città. Per il 2022 la città detentrice del titolo sarà Danzica, Polonia;
- → La partecipazione all'**assemblea dei soci di CEV a Bruxelles**, orientativamente nel mese di ottobre;
- → La partecipazione ad un **seminario di "Capacity building"** che annualmente viene organizzato da CEV e dai suoi componenti;
- → La partecipazione alle **mobilità previste dall'adesione del CSV** al Consorzio per le mobilità Erasmus + con capofila CSV Net, che darà la possibilità a operatori del CSV e volontari di partecipare a esperienze di studio e lavoro presso realtà straniere particolarmente significative;
- → La partecipazione alla **"Settimana europea delle città e delle regioni"**, organizzata annualmente a Bruxelles dal Comitato delle Regioni, e durante il quale CEV e la comunità delle Città candidate a Capitale Europea del Volontariato organizzano un incontro;
- → L'appoggio e la diffusione del **documento Blueprint** sul volontariato europeo, redatto da CEV in concertazione con i soci e stakeholders internazionali. Il documento raccoglie una serie di riflessioni sulle caratteristiche del volontariato in Europa, a 10 anni dall'anno europeo del volontariato, con lo scopo di realizzare il vero potenziale del volontariato. Il CSV di Padova e Rovigo ha collaborato attivamente alla stesura del documento.

→ **2** progetti
→ **36** partecipanti diretti
→ **12** partecipanti indiretti
→ **360** ore

Nell'ambito del percorso di Padova Capitale Europea del Volontariato 2020, il CSV ha aderito come partner a **due progetti di scambio previsti dal programma Corpi Europei di Solidarietà**, presentati in veste di capofila da CEV – Centro Europeo del Volontariato.

I progetti erano composti dalle seguenti fasi:
una fase di accoglienza in città per un periodo di 14 giorni di 16 ragazze/i: 8 domiciliate/i a Padova o provincia e 8 provenienti dalle città partner di età compresa tra i 18 e i 30 anni, una fase di invio di 2 ragazze/i padovane/i tra i 18 e i 30 anni, verso ciascuna delle esperienze che verranno proposte dai partner, per un totale di 8 partecipanti.

Progetto 1 – SUPA SASP – Single Use Plastic Awareness- Stop All Plastic Straws
Partner: CEV - Centro Europeo del Volontariato, Municipalità di Berlino, Municipalità di Strovolos, Municipalità di Cork, Fondazione del Volontariato catalana, Il tema dell'esperienza è stato l'importanza di ridurre la plastica monouso che porta gravi conseguenze sull'ambiente e sul cambiamento climatico.
Quando: da domenica 29 maggio a domenica 12 giugno
Chi: 8 ragazze/i dai 18 ai 30 anni domiciliati a Padova e dintorni e 8 ragazze/i dai 18 ai 30 anni provenienti dalle città partner del progetto (Berlino, Strovolos, Cork, Barcellona).
Nel corso dell'estate anche le città partner hanno organizzato un'esperienza simile aperta a 8 loro cittadini più due partecipanti per paese partner. Il CSV ha operato come ente di invio per i partecipanti italiani.
Programma:
Durante le due settimane di progetto, i/le partecipanti hanno avuto modo di conoscere la ricchezza della città di Padova da un punto di vista culturale, sociale e ambientale. Il tema della comprensione dell'importanza della riduzione della plastica è stato affrontato da diversi punti di vista teorici e pratici e con approfondimenti culturali e laboratoriali proposti da organizzazioni operanti in città. In particolare sono stati realizzati:

- → Momenti di pulizia di luoghi della città in collaborazione con l'ass. Retake;
- → Approfondimenti sul tema dell'inquinamento in collaborazione con l'ass. Legambiente;
- → Una campagna di comunicazione online e offline sull'importanza di ridurre l'uso della plastica monouso;
- → Laboratori artistici per il riciclo e la produzione di oggetti con materiale di recupero con la creazione di una opera d'arte con l'artista Vittorio Riondato.

Progetto 2 – WHAT – Waterways Heritage Action Together
Partner: CEV – Centro Europeo del Volontariato, Volunteer Scotland, Municipalità di Lisbona, Centro Volontariato di Augsburg, La questione da affrontare era la necessità di una maggiore comprensione l'importanza dell'acqua e delle vie navigabili (canali, fiumi, porti, acquedotti) per il patrimonio culturale europeo e la riappropriazione e la celebrazione delle infrastrutture legate all'acqua.
Quando: da domenica 28 Agosto a domenica 11 settembre
Chi: 8 ragazze/i dai 18 ai 30 anni domiciliati a Padova e dintorni e 8 ragazze/i dai 18 ai 30 anni provenienti da diverse città europee (Lisbona, Augsburg, Berlino, Budapest, Kosice, Madrid, Praga) Nel corso dell'estate anche le città partner hanno organizzato un'esperienza simile aperta a 8 loro cittadini più due partecipanti per paese partner. Il CSV ha operato come ente di invio per i partecipanti italiani.
Programma:
Durante le due settimane di progetto, i/le partecipanti hanno avuto modo di conoscere la ricchezza della città di Padova da un punto di vista culturale, sociale e ambientale. Il tema della comprensione dell'importanza dell'acqua è stato affrontato da diversi punti di vista teorici e pratici e con approfondimenti culturali e laboratoriali proposti da organizzazioni operanti in città. Sono stati realizzati:

- → Momenti di pulizia di luoghi della città in collaborazione con l'ass. Retake;
- → Approfondimenti sul tema dell'inquinamento dell'acqua e sui problemi causati dalla siccità in collaborazione con l'ass. Legambiente;
- → Una campagna di comunicazione online e la redazione di un articolo scientifico sul tema dell'acqua e le conseguenze della sua carenza;
- → Laboratori artistici per il riciclo e la produzione di oggetti con materiale di recupero con la creazione di una opera d'arte con l'artista Vittorio Riondato.

PROGETTO REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA

Il progetto Reddito di inclusione attiva prevedeva la possibilità per soggetti in carico ai servizi sociali del Comune di residenza di svolgere attività in un ente del terzo settore in cambio di un contributo economico mensile. Il CSV di Padova e Rovigo, dopo aver effettuato un colloquio con la persona per valutarne le possibilità di inserimento, si è occupato di individuare un'associazione ed effettuarne l'inserimento e il monitoraggio.

Dal documento di programmazione 2022

Il progetto Reddito Inclusione Attiva é uno strumento rivolto a persone che, per una situazione di marginalità sociale e/o una condizione psicofisica precaria, si trovano in una condizione momentanea di non occupabilità lavorativa. Le persone, in virtù della situazione economica ricevono un contributo assistenziale a sostegno dell'assenza o insufficienza di reddito. L'obiettivo di questo percorso risiede nell'attivazione e nella partecipazione delle persone alla comunità locale, e per questo viene loro proposto l'inserimento in una realtà di volontariato in cui svolgere delle attività compatibili con le proprie capacità personali per sperimentare e scoprire nuove competenze in un contesto protetto e accogliente.

→ **213** inserimenti
→ **3** numero interventi
→ **320** ore
→ **108** Associazioni coinvolte

Profilo dei partecipanti
→ **57%** maschi
→ **43%** femmine

→ **9%** 18-30 anni
→ **28%** 31-55 anni
→ **63%** Oltre 55 anni

Valutazione del servizio
→ **2%** Per nulla soddisfatto
→ **1%** Poco soddisfatto
→ **13%** Soddisfatto
→ **28%** Molto soddisfatto
→ **52%** Estremamente soddisfatto

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

il Centro Servizi Padova Solidale è accreditato come ente titolare all'Albo degli enti di servizio civile universale. Il CSV di Padova ha partecipato al bando di Servizio Civile Universale del 2022 con il progetto: Con il Servizio Civile tessiamo reti e generiamo valori.

Dal documento di programmazione 2022

Il CSV di Padova e Rovigo è accreditato come ente titolare all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale – sezione regionale con n. 18 enti di accoglienza e n. 47 sedi. Come ente SCU ha partecipato all'Avviso di programmazione del 23/12/2019, ottenendo per il 2021 il finanziamento di n. 2 programmi per n. 57 posti disponibili in n. 17 sedi di attuazione. I due programmi, avviatisi il 30/04/2021, al momento vedono l'impiego di n. 38 operatrici/ori volontarie/i. Il Centro Servizi ha partecipato anche all'Avviso di programmazione SCU del 31/12/2020, presentando n. 2 programmi di intervento - comprensivi di n. 8 progetti operanti in materia di inclusione e salute per un totale di n. 53 posti disponibili - che sono stati positivamente valutati. Il Centro Servizi è componente attivo del Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto (CSEV), di cui al momento e fino al prossimo anno ricopre con proprio personale il ruolo di segreteria. In tale ambito, collabora con gli altri enti aderenti a CSEV sia allo scambio di buone prassi sia alla realizzazione di eventi di promozione del servizio civile, come quelli avuti nella cornice di Solidaria, il festival diffuso dedicato alla solidarietà organizzato dal Centro Servizi stesso. Ancora, il Centro Servizi ha messo a disposizione la propria area comunicazione per la creazione di una campagna informativa e promozionale unitaria e trasversale a livello regionale sul servizio civile, ai sensi della DGR n. 1898 del 22/11/2017, che stanziava fondi mirati ad azioni e attività di formazione e informazione relative al servizio civile sul territorio. Infine, il CSV di Padova e Rovigo ha presentato alla Regione del Veneto la propria candidatura come ente gestore del Piano di attività informative e formative per il servizio civile in Veneto 2022 (DGR n. 1312 del 28/09/2021). Se la domanda verrà accolta, il Centro Servizi metterà a disposizione le proprie figure professionali competenti sia nel settore del servizio civile sia in quello della consulenza e dell'amministrazione, della promozione del volontariato e della comunicazione, al fine di espletare nei confronti della Regione del Veneto e degli altri enti SCU attivi in Veneto la funzione di coordinazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle azioni che saranno realizzate.

Modalità attuative:

→ Partecipazione all'Avviso agli Enti per la presentazione dei programmi di intervento SCU 2022: coordinamento con gli enti di accoglienza per l'individuazione delle proposte programmatiche da presentare;
→ Promozione e pubblicizzazione dei programmi approvati e finanziati – con relativi progetti – in occasione del bando di selezione per operatrici/ori volontarie/i SCU 2021: realizzazione di incontri informativi; utilizzo dei canali

social e del sito; partecipazione agli incontri promozionali organizzati da CSEV;

- → Selezione e reclutamento delle/gli operatrici/ori volontarie/i secondo il sistema di selezione accreditato: nomina commissione di valutazione; valutazione titoli ed esperienze; convocazione ai colloqui; graduatoria;
- → Avvio dei progetti: accoglienza delle/gli operatrici volontarie/i con presentazione del Centro Servizi, degli enti di accoglienza e dei progetti;
- → Erogazione della formazione generale e specifica: svolgimento del percorso di formazione generale e specifica per l'acquisizione delle conoscenze, competenze e gli strumenti di base per il buon svolgimento dei progetti;
- → Realizzazione delle attvità progettuali: acquisiti gli strumenti di base, saranno costituiti i gruppi di lavoro, con l'inserimento delle/gli operatrici/ori volontarie/i nell'équipe predisposta alla realizzazione delle attività previste e al raggiungimento degli obiettivi preposti;
- → Gestione dei progetti: coordinamento con enti di accoglienza; rapporto con Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e con Ufficio regionale per il servizio civile;
- → Monitoraggio e valutazione: il percorso prevede una valutazione assieme ai soggetti coinvolti dell'andamento dei progetti così da poter intervenire e applicare correttivi se necessario tramite incontri e somministrazione di questionari. Il monitoraggio passa anche attraverso la consultazione periodica con il personale interno al Centro Servizi;
- → Supporto e formazione agli enti di accoglienza: formazione del personale interno agli enti di accoglienza; indicazioni circa la normativa vigente e la gestione burocratica dei progetti;
- → Accreditamento nuove sedi/risorse: apertura di fasi di adeguamento all'accreditamento nei tempi predisposti dal Dipartimento
- → Coordinamento con la rete CSEV: partecipazione agli incontri mensili e svolgimento del ruolo di segreteria;
- → Consulenza continua in materia di servizio civile ad operatrici/ori volontarie/i, enti di accoglienza e potenziali candidate/i: presa in carico delle richieste presentate tramite mail, telefonate, gestionale; incontri in presenza e da remoto.

Dal 27/06/2022 il CSV ha ospitato 2 Giovani volontari di servizio civile.

Con il bando emanato nel 2022, il Centro Servizi Volontariato di Padova e Rovigo ha ottenuto il finanziamento di 2 programmi:

- → **Programma 1**
  Titolo: Inter-azioni per comunità accoglienti e solidali
  Ha come ambito di azione il Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Il programma contiene 5 progetti da realizzarsi a: Padova e Venezia Obiettivo comune dei progetti è Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti e Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

- → **Programma 2**
  Titolo: La persona e la sua integrità: prevenzione e cura
  Ha come ambito di azione la Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone. Il programma comprende 3 progetti, da realizzarsi a Padova e provincia (Conselve). Obiettivo comune dei progetti è assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Coordinamento progetti

- → **19** interventi
- → **1.105** ore dedicate
- → **18** organizzazioni coinvolte di cui:
  - → **5** APS
  - → **6** ODV
  - → **2** Fondazioni
  - → **5** Enti pubblici

Sono stati erogati

- → **23** momenti di formazione generale
- → **87,5** ore di formazione generale
- → **13** momenti di formazione specifica

- → **95** ore
- → **56** Giovani

LO SVILUPPO DEL FUNDRAISING PER IL VOLONTARIATO: DAL DIGITAL FR ALLA DONAZIONE DI TEMPO

Dal documento di programmazione 2022

Premessa - contesto di riferimento Il Global Trends in Giving Report, progetto di ricerca internazionale sponsorizzato da Funraise e diretto da Nonprofit Tech for Good, rappresenta per gli enti non profit una vetrina sui comportamenti dei donatori. Nella sua edizione 2020, la ricerca ha coinvolto anche l'Italia, grazie alla collaborazione con Italia non profit. L'86% dei partecipanti alla ricerca ha dichiarato di aver effettuato una donazione nell'ultimo anno, il 66% di aver donato proprio per l'emergenza coronavirus. Emerge inoltre che le donne donano di più degli uomini (65% contro il 34%); c'è un progressivo ringiovanimento della platea dei donatori: sia la Generazione X (nati tra il 1965 e il 1980) che la Millennial Generation (nati tra il 1981 e il 1997) sono più rappresentate nel campione di chi dona con una certa regolarità: con il 34% e il 32% rispettivamente hanno superato il 30% di Baby Boomers che hanno partecipato alla ricerca. I donatori italiani si sono dimostrati attenti a supportare realtà CSV Padova e Rovigo – Programmazione 2022 93 italiane tanto quanto organizzazioni internazionali. Le tre principali aree di intervento di cui i donatori italiani si preoccupano sono i giovani e bambini, la salute e lo sviluppo internazionale. Più della metà dei donatori italiani ha inoltre supportato il Terzo Settore non solo con risorse finanziarie, ma anche attraverso il volontariato e la donazione di cibo e beni materiali e/o strumentali all'attività dell'ente. L'emergenza Covid- 19 ha accelerato una tendenza verso una progressiva digitalizzazione dei comportamenti donativi. Un donatore su quattro ha donato tramite piattaforme ed eventi digitali, quali shop online, lotterie, aste virtuali. Quello che Padova, nell'anno da capitale europea del volontariato, ha vissuto è stata un'attivazione comunitaria inedita. Persone che hanno scelto di mobilitarsi, di fare qualcosa insieme, di mettere a disposizione il tempo, le risorse, gli spazi, le disponibilità economiche, le conoscenze a sostegno della comunità, dei bisogni del vicino. Da marzo a novembre 2020 sono stati 1700 i nuovi volontari attivati e, in termini economici, sono stati raccolti unicamente tramite donazioni online 98.117 euro da 465 donatori. Allo stesso tempo nella provincia di Rovigo si sono avviate e sono in fase di attivazione una serie di co- progettazioni che possono trarre beneficio da una piattaforma di raccolta fondi. Da queste considerazioni e dalla richiesta delle organizzazioni delle province di Padova e Rovigo di avere un sostegno in ambito di raccolta fondi è cresciuta l'esigenza di strutturare una serie di azioni di rafforzamento della cultura del digital fundraising e di affiancamento alle associazioni per migliorare la loro capacità di raccolta fondi e risorse umane.

Nel corso del 2021 si sono poste le basi per una serie di azioni che andranno a regime nel 2022:

- → Creare una PIATTAFORMA DONATIVA sul sito del CSV per sistematizzare le campagne di fundraising di CSV Padova e Rovigo (sezione «SOTIENICI/ATTIVATI/PARTECIPA, ecc...) e offrire uno strumento di fundraising strutturato per le associazioni;

- → Dare la possibilità agli ETS delle province di Padova e Rovigo di attivare una propria campagna di crowdfunding ospitata nella piattaforma donativa del CSV, a costo zero. Questa azione si svilupperà attraverso le seguenti modalità attuative: diffusione agli ETS dell'informazione di attivazione della piattaforma, call per raccogliere i progetti di raccolta fondi delle associazioni da ospitare nella piattaforma, selezione delle richieste, accompagnamento al caricamento del progetto nella piattaforma;
- → Formare le organizzazioni sul fundraising e in particolare sul digital fundraising e sul crowdfunding. Questa azione si svilupperà attraverso le seguenti modalità attuative: elaborazione del percorso formativo nell'ambito della Scuola di volontariato e legame sociale, promozione del percorso formativo, raccolta delle adesioni, erogazione della formazione;
- → Accompagnare le associazioni tramite consulenze dedicate per rendere più fluide le comunicazioni (prima- durante-dopo) a fronte della donazione e, in generale, rispetto all'attivazione (anche partecipazione ad azioni di volontariato);
- → Integrare la piattaforma donativa con il CRM di CSVnet in uso del CSV di Padova e Rovigo, in modo da uniformare le anagrafiche presenti nel database di CSV con quelle che arriveranno attraverso la piattaforma donativa;
- → Diffondere e aumentare i partner e i beneficiari di Va'Buono! il cofanetto solidale che permette di regalare un'esperienza di volontariato a fronte di una donazione: promozione della proposta, raccolta CSV Padova e Rovigo 94 delle adesioni, pubblicazione nel sito, mantenimento di una relazione con comunicazioni e incontri periodici.

- → **51.511,00** euro di donazioni raccolte
- → **779** Donazioni
- → **681** Donatori
- → **6** Campagne di crowdfunding attivate
- → **6** Associazioni beneficiarie
- → **10** Cofanetti Va' Buono

STAGE E TIROCINI

Il CSV di Padova e Rovigo è accreditato presso l'Ufficio Career Service dell'Università degli Studi di Padova e per tanto abilitato ad accogliere stage e tirocini pre e post lauream. Nell'anno 2022 ha accolto 4 STUDENTESSE in stage formativo per la durata complessiva di 1475 ore

5.2 CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO

Promuovere il volontariato per il CSV significa fornire un'assistenza qualificata, continuativa e gratuita alle associazioni e agli Enti del Terzo Settore

Il settore consulenza del CSV di Padova e Rovigo opera con servizi rivolti ad associazioni, volontari, cittadini e istituzioni per facilitare l'acquisizione di corrette e virtuose prassi gestionali e operative, favorendo l'incremento delle conoscenze e la capacità di autonomia del singolo ente rispetto alla presa in carico di aspetti giuridici, amministrativi e gestionali, fiscali, assicurativi e relativi all'ambito disciplina del lavoro e sicurezza.

La consulenza si sviluppa in un insieme di servizi diversificati per poter rispondere alle diverse esigenze delle associazioni e degli Enti del Terzo Settore, a partire dalla fase di costituzione.

In base ai bisogni a cui è necessario rispondere i servizi si sviluppano in:

- → Consulenze individuali;
- → Consulenze di gruppo;
- → Formazione specifica;
- → Percorsi di affiancamento.

L'obiettivo generale del CSV di Padova e Rovigo è affiancare le associazioni per favorire la loro autonomia gestionale e in particolare:

- → Agevolare e accompagnare la costituzione e la gestione delle associazioni di volontariato e degli ETS della provincia di Padova e di Rovigo;
- → Supportare il processo di trasformazione determinato dalla Riforma del Terzo Settore e accompagnamento all'accesso ai nuovi registri;
- → Supportare agli Enti di tipo associativo nel monitoraggio dello stato della vita associativa in ambito giuridico- legale, amministrativo-fiscale e gestionale;
- → Promuovere attività formative congiunte con le istituzioni locali per la diffusione di contenuti riguardanti la Riforma del Terzo Settore;
- → Collaborare con gli enti pubblici per un supporto congiunto finalizzato alla piena operatività delle associazioni sul territorio;

Sportello di consulenza

Lo sportello di consulenza, attivo a Padova e Rovigo e negli sportelli periferici su richiesta, è stato un servizio gratuito, su appuntamento, che ha permesso di affrontare le questioni e le problematiche più ricorrenti nella vita associativa.

Tra questi:

- → **Trasformazione in Ente del Terzo Settore** e adeguamento atti al Codice del Terzo Settore;
- → **Verifica e invio** delle pratiche di iscrizione al registro regionale (e al futuro Registro unico del Terzo Settore) Attività informativa sulla normativa privacy con supporto alla predisposizione dei documenti e della modulistica relativi ad:
  - → Aspetti amministrativi e contabili;
  - → Aspetti legati a rapporti di lavoro;
  - → Gestione dei volontari e assicurazione.

Nell'area riservata del sito sono state riepilogate e rese accessibili le principali normative di riferimento e un elenco di modulistica utile, suddivisa per adempimento: costituzione associazione, registrazione atti all'agenzia delle entrate, 5 per mille, ecc. Questa sezione ha permesso all'associazione, in autonomia, di recuperare la principale modulistica utile, eventualmente in seguito alla consulenza ricevuta.

Orientiamo - Percorso di costituzione per nuove associazioni

Il CSV ha organizzato, con cadenza mensile, un incontro dedicato alle persone che stanno costituendo una nuova associazione, per fornire loro il quadro normativo di base e informarli rispetto alle procedure di costituzione e alla predisposizione degli atti da registrare. Successivamente all'incontro collettivo, è possibile fissare consulenze individuali per verificare gli atti e seguire l'associazione nei primi adempimenti.

Dal documento di programmazione 2022

Con il perdurare della situazione pandemica, si ritiene focale per il 2022 operare una riclassificazione dei bisogni degli ETS iscritti al RUNTS o potenziali tali sui due territori, attraverso una modalità operativa congiunta e trasversale da parte degli operatori e dei consulenti.

I servizi si concretizzeranno in:

- → Erogazione di consulenze gratuite in presenza, in modalità telefonica o telematica rivolte alle associazioni in costituzione e agli ETS iscritti al RUNTS o potenziali tali;
- → Risposta a quesiti specifici in modalità asincrona via mail;
- → Presa in carico delle richieste di consulenza mediante accesso ad area riservata con l'ausilio del nuovo CRM in dotazione al centro;
- → Fornitura di strumenti operativi (modulistica, normative, vademecum, pubblicazioni e video guide aggiornate);
- → Realizzazione di percorsi di orientamento e supporto alle nuove costituzioni;
- → Realizzazione di incontri, seminari e webinar generali e di aggiornamento su tutto il territorio delle due province, con particolare riferimento a incontri/seminari/webinar riguardanti l'applicazione del Codice del Terzo Settore e l'approfondimento dei decreti attuativi previsti dalla Riforma del Terzo settore; Incontri/seminari/webinar "Tutto in Ordine" che permetteranno agli enti di tipo associativo di effettuare un check up della gestione interna, con l'obiettivo di renderla più virtuosa; Realizzazione di incontri/ seminari/webinar riguardanti le normative e le prescrizioni emesse per tutto il periodo di emergenza sanitaria da virus SARS-Covid19; Realizzazione di incontri (seminari/webinar"al bisogno" erogati sulla base di emergenti ed aggiornate necessità espresse dagli ETS effettivi o potenziali.

I servizi di consulenza: numeri

Nel corso del 2022 sono state erogate consulenze a 4754 più 10 incontri collettivi "orientiamo", con un impegno complessivo di 23326,30 ore (15 ore di orientiamo). Di cui:

Invio modulistica necessaria a specifici adempimenti	Consulenze informative di base	Trasferimento di competenze personalizzate e specifiche	Con affiancamento tutoring o accompagnamento
2693	338	1634	85

Le richieste di supporto che sono pervenute ai consulenti riguardano i seguenti contenuti:

Tipologia	Valore numerico	Valore percentuale
Consulenza – Assistenza	6	0,13%
Consulenza – Comunicazione	13	0,27%
Consulenza - Migrazione ODV e APS al RUNTS	625	13,15%
Consulenza – Organizzativa	16	0,34%
Consulenza – Progettuale	112	2,36%
Consulenza – Ricerca fondi fundraising	11	0,23%
Consulenza – Strategica	81	1,70%
Consulenza f. – 5 permille	49	1,03%
Consulenza f. – Contabilità e bilancio	213	4,48%
Consulenza f. – Fiscale	192	4,04%
Consulenza f. – Modello EAS	17	0,36%
Consulenza g. – Convenzioni e contratti	1	0,02%
Consulenza g. - Adeguamento statuto	142	2,99%
Consulenza g. – Costituzione nuova organizzazione	95	2%
Consulenza g. – Iscrizione a RUNTS	215	4,52%
Consulenza g. – Libri e organi sociali	78	1,64%
Consulenza g. – Personalità giuridica	4	0,08%
Consulenza g. – Privacy	9	0,19%
Consulenza g. – Scioglimento e/o devoluzione del patrimonio	6	0,13%
Consulenza g. – Supporto nell'inserimento di un'istanza 5 per mille nel RUNTS	2	0,04%
Consulenza g. – Supporto nell'inserimento di un'istanza di deposito bilancio nel RUNTS	16	0,34%
Consulenza g. – Supporto nell'inserimento di un'istanza di variazione nel RUNTS	20	0,42%
Consulenza generica	118	2,48%
Consulenza informativa	71	1,49%
Consulenza s. – Normativa anti Covid-19	4	0,08%
Consulenza s. – Sicurezza sul lavoro	4	0,08%
Download Documentazione Consulenza	2634	55,41%
	4754	100%

I principali beneficiari dei servizi di consulenza sono state gli enti non profit, in particolare ODV e APS iscritte al RUNTS o socie del CSV, che, sommate, coprono la quasi totalità del bacino dell'utenza (83%). Vi è poi un 15 % di persone fisiche che, rappresentano associazioni in costituzione ed una piccola percentuale di enti privati di altra natura e enti pubblici (entrambi l'1%).

Consulenze collettive – Orientiamo

Le consulenze collettive si sono svolte attraverso un percorso formativo chiamato "Orientiamo". Il nome esprime l'obiettivo stesso del progetto, indicando chiaramente lo scopo di orientare i gruppi o i singoli che fossero in procinto o mostrassero la volontà di costituire una nuova associazione. "Orientiamo", che trovava spazio all'interno della "Scuola del legame sociale", ha origine lontana nel tempo ed è stato un punto di forza, nonché una prassi consolidata nel programma annuale del CSV di Padova e Rovigo. Nel 2022 si è occupata di "Orientiamo" Giovanna Sgualdino, vi hanno partecipato 155 enti in costituzione per un totale di 10 incontri per 15 ore dedicate I temi trattati sono i seguenti:

- → Cos'è un'associazione (Responsabilità degli amministratori e progetto associativo, Panorama formativo prima e dopo Riforma del Terzo settore);
- → Tipologie di associazioni;
- → Caratteristiche degli ETS;
- → Atto costitutivo e statuto (Agevolazioni e obblighi, RUNTS);
- → Acquisire il codice fiscale;
- → Registrare gli atti;
- → Inviare il modello EAS;
- → I libri sociali obbligatori.

Sintesi del percorso di orientamento:
Il percorso di orientamento era rivolto alle associazioni in costituzione o neo costituite. Al termine dell'incontro collettivo era possibile fissare altre consulenze singole. Gli incontri sono nati con l'obiettivo di offrire un momento di scambio tra persone che stanno intraprendendo il percorso di costituzione di un'associazione e fornire le informazioni di base necessarie per poter costituire con successo un'associazione di volontariato. L'incontro, che si è ripetuto con cadenza mensile, prevedeva una lezione frontale con alcuni momenti dedicati allo scambio e alle richieste specifiche dei partecipanti. Successivamente alla frequenza all'incontro, l'associazione poteva fissare una consulenza singola.

Valutazione del servizio
→ **1,9%** Poco soddisfatto
→ **6,2%** Abbastanza soddisfatto
→ **27** Soddisfatto
→ **64,9** Molto soddisfatto

5.3
FORMAZIONE

L'Art. 63 comma 2 del Codice Unico del Terzo Settore prevede che "I CSV possano svolgere attività varie riconducibili ai seguenti servizi: servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontariato e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento. Il CSV di Padova, in ottemperanza a quanto previsto dalla norma, offre ogni anno occasioni di formazione alle associazioni per aggiornare e approfondire le competenze necessarie alla gestione associativa, ai cittadini per l'avvio al volontariato e la sensibilizzazione su tematiche inerenti l'impegno civile".

L'area formazione del CSV di Padova e Rovigo opera per qualificare le volontarie e i volontari e aiutare coloro che aspirano ad esserlo ad acquisire maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario, nuove abilità, maggiori competenze trasversali e specifiche, condividere conoscenze ed esperienze oltre a formare nuovi dirigenti.

Il CSV di Padova e Rovigo, organizza la propria proposta formativa all'interno di un contenitore strutturato la "Scuola di Volontariato e Legame Sociale, Luciano Tavazza".

La scuola è un luogo di formazione destinato alle volontarie e ai volontari, agli operatori e alle operatrici del terzo settore, alle persone che hanno voglia di approfondire le loro conoscenze in merito a tematiche sociali e a quanti e quante hanno a cuore il bene comune e la gratuità. L'obiettivo della scuola è far riflettere sui temi propri del volontariato e trasmettere nuove competenze.

424
Partecipanti

100
Ore complessive

38
Appuntamenti di formazione

La "Scuola di volontariato e legame sociale Luciano Tavazza" ha una programmazione annuale ed è strutturata per aree tematiche:

- Area Innovare la progettazione - Human Centered Design;
- Area Raccolta fondi (base);
- Area Comunicazione digitale - taglio tecnico, come fare per...;
- Area "Pianificare e sviluppare una campagna di crowdfunding e personal fundraising efficace" - laboratorio Avanzato di raccolta fondi;
- Area motivazionale – Percorso pratico di Arte terapia;
- Area Amministrativa;
- Incontri Orientiamo;

Dal documento di programmazione 2022

La scuola di volontariato e legame sociale "Luciano Tavazza" è un luogo di formazione destinato ai volontari, agli operatori del Terzo settore, alle persone che hanno voglia di approfondire le loro conoscenze in merito a tematiche sociali e a tutti quanti hanno a cuore il bene comune e la gratuità. L'obiettivo della scuola è far riflettere sui temi propri del volontariato e trasmettere nuove competenze ai volontari e a quanti decidono di impegnarsi in attività civica e solidaristica. L'idea della scuola nasce dalla consapevolezza che in un contesto nel quale le risorse a favore delle associazioni sono sempre più limitate, avere dei volontari capaci e competenti riveste un ruolo di primaria importanza nella vita delle associazioni. Volontari che non solo sappiano svolgere il loro servizio, ma che siano anche coscienti del loro ruolo di cambiamento che possono esercitare con le loro azioni. Il programma annuale della scuola è strutturato per aree tematiche e per ciascuna sono previsti più incontri miranti ad approfondire il tema da diverse angolazioni teoriche e pratiche. Negli anni le aree proposte nel programma variano a seconda dell'analisi dei fabbisogni formativi, delle effettive esigenze riscontrate e degli esiti dei questionari di valutazione raccolti alla fine di ciascuna area formativa. Le lezioni vengono realizzate, salvo specifiche indicazioni o future restrizioni, in presenza presso le sedi del CSV di Padova e di Rovigo, più eventuali altre sedi. Per la partecipazione alle aree è richiesto un contributo spese simbolico allo scopo di fidelizzare gli iscritti e valorizzare la proposta formativa. Le aree previste sono: Innovare la progettazione - Human Centered Design: Il Design Thinking rappresenta un approccio innovativo alla risoluzione di problemi e all'ideazione di nuove soluzioni, centrate sui bisogni delle persone (human centered design) e sullo sviluppo di intuizioni per soddisfare tali bisogni ed esigenze. Le lezioni saranno per lo più realizzate in modalità laboratoriale in modo da far sperimentare ai partecipanti questa nuova modalità operativa Area motivazionale – Percorso pratico di Arte terapia: Area dedicata ai volontari in attività, o che hanno bisogno di ritrovare la loro motivazione all'impegno, mediante gli strumenti propri dell'arte terapia che utilizza i materiali artistici e permette a tutto il corpo di essere coinvolto in modo fisico, sensoriale ed emotivo. Area Raccolta fondi – base La raccolta fondi è un tema sempre più attuale per le or-

ganizzazioni, in particolare quelle piccole che si trovano spesso in difficoltà nella realizzazione dei loro progetti. L'area si propone di sviluppare capacità e conoscenze tecniche inerenti la raccolta fondi, intesa non solo come un mero reperimento di risorse, ma come l'insieme delle attività che l'organizzazione non profit attua per creare rapporti significativi finalizzati al reperimento di risorse economiche, materiali e umane. Area Raccolta fondi: Accompagnamento al Crowdfunding - laboratorio Avanzato Laboratorio per aiutare le associazioni a pianificare e sviluppare una campagna di crowdfunding e personal fundraising efficace tramite la piattaforma donativa del CSV Area Comunicazione digitale L'area vuole dare ai partecipanti strumenti concreti per migliorare la comunicazione digitale della propria associazione. Ci si interesserà sia della comunicazione interna con appuntamenti sull'uso della piattaforma meet e delle lavagne multimediali per gestire corsi e riunioni, che di quella esterna con lezioni su come realizzare contenuti digitali per i più diffusi social network: Facebook e Instagram Area Amministrativa – incontri su contabilità, bilancio, assicurazione e privacy per cercare di risolvere i molti dubbi e altrettante paure che queste tematiche suscitano nel volontari che si impegnano nella gestione di un'associazione. Area Motivazionale: incontri pensati per aiutare i partecipanti ad essere più consapevoli dei fattori e delle dinamiche che aiutano a mantenere viva la motivazione, migliorare le dinamiche all'intero del gruppo associativo e intervenire in caso di incomprensioni. Le tematiche saranno presentate mediante l'illustrazione di alcuni fondamenti teorici, la presentazione di buone pratiche e lo scambio di esperienze fra i partecipanti. Incontri "Orientiamo": appuntamenti proposti con cadenza mensile per chi è interessato a costituire un'associazione "Interreligious" rassegna che comprende un cineforum, alcune tavole rotonde, concerti e spettacoli e mira a contribuire alla promozione del dialogo interreligioso. Il tema della rassegna dell'anno 2022 sarà: Le religioni e le sfide economiche per il futuro

La scuola Tavazza

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Si tratta di una sfida globale.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. I 17 Obiettivi fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni. dello

sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. Ogni Paese del pianeta è tenuto a fornire il suo contributo per affrontare queste grandi sfide verso un sentiero sostenibile, sviluppando una propria strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Nella loro attività e nel loro impegno quotidiano, anche le associazioni sono quindi direttamente interessate. L'auspicio del CSV di Padova e Rovigo è che i corsi della scuola possano aiutare i/le volontari/e e le associazioni a svolgere la propria attività in modo più efficace e con maggiore impatto contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La scuola è un luogo di formazione destinato alle volontarie e ai volontari, agli operatori e alle operatrici del terzo settore, alle persone che hanno voglia di approfondire le loro conoscenze in merito a tematiche sociali e a quanti e quante hanno a cuore il bene comune e la gratuità. L'obiettivo della scuola è far riflettere sui temi propri del volontariato e trasmettere nuove competenze.

Formazione per il servizio civile universale

Come previsto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale, con riferimento ai doveri degli enti connessi all'erogazione della formazione generale ai volontari, gli stessi debbono essere assolti nei termini e con le modalità prescritte dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio civile nazionale - DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 19 LUGLIO 2013 e dalla circolare applicativa Circolare 28/01/2014 "Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale. "I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile universale hanno diritto ad avere una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei

principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto."
"Le ore di formazione generale e specifica di Servizio Civile universale devono essere non inferiori a quelle dichiarate nel progetto approvato dal Dipartimento o dai competenti Uffici delle Regioni e Province autonome". Il CSV di Padova e Rovigo ha affidato la formazione generale di Servizio Civile universale al formatore Guido Turus accreditato presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale. La formazione specifica è stata sostenuta dal personale interno al centro competente per materia nonché da formatori esterni specializzati.

Webinar "RUNTS: domande di iscrizione, variazione dati e deposito bilancio"

Il seminario è stato pensato sia per gli aspiranti ETS, sia per le Organizzazioni già iscritte nel RUNTS che dovessero provvedere alla variazione dei dati e al deposito del bilancio 2021. L'approccio all'incontro è stato di tipo tecnico-pratico ed ha avuto il principale lo scopo di illustrare la piattaforma del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché le modalità per la presentazione di istanze di iscrizione, variazione dati e di istanze di deposito del bilancio. Nel corso del seminario, sono stati illustrati anche i termini entro i quali le associazioni avrebbero dovuto adempiere, differenziando il caso degli ETS di nuova iscrizione, dagli ETS iscritti tramite la procedura della trasmigrazione dai precedenti registri delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale. Il seminario è stato condotto dalle operatrici del CSV Elena Festa e Sonia Rizzati.

RUNTSLAB: laboratorio tecnico-pratico per gli ETS – Nuovo servizio del CSV
Laboratorio tecnico-pratico, in presenza, consistito nell'affiancamento di un operatore CSV per la compilazione di un'istanza di iscrizione, di variazione dati, o deposito del bilancio nella piattaforma informatica del RUNTS. I partecipanti hanno imparato ad utilizzare correttamente la piattaforma del RUNTS, accedendo con il proprio SPID al portale e ad inoltrare le pratiche agli uffici territoriali del RUNTS, firmandole digitalmente con la propria firma digitale in formato CAdES.

I numeri della formazione

Per la Scuola del legame sociale, nel corso del 2022 sono stati organizzati 39 momenti formativi su temi specifici di interesse delle organizzazioni non profit. Gli appuntamenti sono stati strutturati all' interno di 6 aree tematiche e sono stati realizzati grazie all'intervento di 13 docenti. Vi hanno partecipato 101 soggetti differenti e, complessivamente, sono state erogate 58 ore di formazione.

Per la formazione del Servizio Civile sono state erogate:
→ **64 ore** ore di formazione generale;
→ **55 ore** ore di formazione specifica;
→ **29** diversi momenti formativi.

Vi hanno partecipato:
→ **61** giovani del Servizio Civile.

Il profilo dei partecipanti alla formazione:
→ **47%** maschi;
→ **53%** femmine;

Titolo di studio:
→ **16%** Diploma di scuola media;
→ **40%** Diploma superiore
→ **35%** Laurea
→ **10%** Titolo post lauream

Fascia d'età:
→ **10%** 18-29 anni
→ **18%** 30-50 anni
→ **30%** 55-66 anni
→ **42%** Oltre 64 anni

Occupazione:
→ **51%** Pensionati
→ **6%** Non occupati
→ **42%** Occupati
→ **1%** Studenti

I corsi di formazione della Scuola del Legame Sociale

Area Innovare la progetttazione - Human Centered Design		
Titolo	**Docente**	**Data**
Introduzione al Design Thinking	Stefano Cedrone	19/01/2022
Personas canvas e formulazione delle sfide a partire dal bisogno	Stefano Cedrone	02/02/2022
Ideazione e definizione dell'idea	Stefano Cedrone	16/02/2022
Progettiamo l'esperienza dell'utente: User's Journey Map	Stefano Cedrone	02/03/2022
Elementi di sostenibilità: Il Business Model Canvas	Stefano Cedrone	16/03/2022

Area Raccolta Fondi - Base		
Titolo	**Docente**	**Data**
Introduzione al Fundraising: cosa è, come si struttura e come cambia l'organizzazione non profit	Marianna Martinoni	26/01/2022
Gli eventi di fundraising online e offline, un connubio perfetto	Silvia Aufiero	09/02/2022
Donatori e database: avere cura del patrimonio relazionale dell'organizzazione nel tempo	Silvia Aufiero	23/02/2022
Digital fundraising: i "mai più senza" per sviluppare una campagna di raccolta fondi online efficace	Silvia Aufiero	09/03/2022
Strumenti di fundraising: i x1000. Come pianificare una campagna 5x1000 e 2x1000 efficace	Mrianna Martinoni	23/03/2022

Area Pianificare e sviluppare una campagna di crowdfunding e personal fundraising efficace Laboratorio avanzato di raccolta fondi	
Docente	**Data**
Marianna Martinoni	06/04/2022
Silvia Aufiero	20/04/2022
Marianna Martinoni	04/05/2022
Silvia Aufiero	18/05/2022
Silvia Aufiero	01/06/2022

Area Comunicazione digitale - Taglio tecnico, Come fare per...		
Titolo	**Docente**	**Data**
L'uso della piattaforma Meet	Serena Salerno	30/03/2022
Utilizzare lavagne multimediali per riunioni e incontri online	Serena Salerno	13/04/2022
Strategia, pianificazione e strumenti (semplici e gratuiti) per comunicare l'associazione	Anna Donegà	27/04/2022
Comunicare attraverso i social network: predisporre i contenuti (testi, immagini, video) e definire il piano editoriale	Alberto Lucchin	11/05/2022
Strategia, pianificazione e strumenti (semplici e gratuiti) per comunicare l'associazione	Anna Donegà Alberto Lucchin	25/05/2022

Area Motivazionale - Percorso pratico di arte terapia		
Titolo	**Docente**	**Data**
Un seme che germoglia	Federica Grazziero	19/03/2022
"Io albero"- Quale albero potrei essere...	Federica Grazziero	26/03/2022
La terra e le sue forme di vita	Federica Grazziero	02/04/2022
Creiamo un mondo di sostegno e forza	Federica Grazziero	09/04/2022

Area amministrativa		
Titolo	**Docente**	**Data**
Contabilità e bilanci parte 1	Maristella Bortolozzo	05/10/2022
Contabilità e bilanci parte 2	Maristella Bortolozzo	19/10/2022
I libri sociali	Maristella Bortolozzo	02/11/2022
La privacy	Giovanna Sgualdino	16/11/2022
La sicurezza		30/11/2022
Contabilità e bilanci parte 1 Ro	Luca Dall'Ara	10/10/2022
Contabilità e bilanci parte 2 Ro	Luca Dall'Ara	24/10/2022
I libri sociali	Luca Dall'Ara	07/11/2022
La privacy	Giovanna Sgualdino	21/11/2022
La sicurezza		05/12/2022

INNOVARE LA PROGETTAZIONE - HUMAN CENTERED DESIGN

Il Design Thinking rappresenta un approccio innovativo alla risoluzione di problemi e all'ideazione di nuove soluzioni, centrate sui bisogni delle persone (human centered design) e sullo sviluppo di intuizioni per soddisfare tali bisogni ed esigenze. Le lezioni saranno per lo più realizzate in modalità laboratoriale in modo da far sperimentare questa nuova modalità operativa

Formatore
Stefano Cedrone, Dottore magistrale in politiche e pianificazione territoriale con specializzazione sui temi della rigenerazione urbana e dell'innovazione sociale, si occupa di progettazione socio territoriale e design dei servizi. E' coordinatore del progetto del lavoro di sviluppo di comunità, strumento delle Politiche sociali del Comune di Padova e consulente nell'ambito aziendale con la cooperativa sociale Centro Train de Vie.

Valutazione della soddisfazione
→ **2%** Pessimo
→ **8%** Insufficiente
→ **22%** Sufficiente
→ **35%** Buono
→ **34%** Eccellente

RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi è un tema sempre più attuale per le organizzazioni, in particolare quelle piccole che si trovano spesso in difficoltà nella realizzazione dei loro progetti. L'area si propone di sviluppare capacità e conoscenze tecniche inerenti la raccolta fondi, intesa non solo come un mero reperimento di risorse, ma come l'insieme delle attività che l'organizzazione non profit attua per creare rapporti significativi finalizzati al reperimento di risorse economiche, materiali e umane. Il secondo modulo è rivolto alle organizzazioni non profit che desiderano testare sul campo l'ideazione, la gestione e lo sviluppo di una campagna di crowdfunding e di personal fundraising. Nel corso degli incontri verranno affrontati i temi:

→ Scrivere il progetto, e il suo budget;
→ Conoscere e coinvolgere la community;
→ Identificare e pianificare le ricompense (i "reward");
→ Sviluppare un piano editoriale integrato tra strumenti di comunicazione online e offline;
→ Ringraziare i donatori;
→ Trovare i personal fundraiser e organizzare gli eventi di promozione della campagna;
→ Gestire il "dopo campagna"

Formatori
Silvia Aufiero, Fundraiser e consulente e formatrice su fundraising e comunicazione. Laureata presso l'Università degli Studi di Padova in Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale, nel 2012 ottiene il certificato in Fundraising Management presso The Fund Raising School di AICCON (Forlì). Nel 2015 fonda insieme a Marianna Martinoni Terzofilo, gruppo di consulenti sul fundraising. Dal 2012 è socia ASSIF – Associazione Italiana Fundraiser e componente del Gruppo Territoriale Triveneto. Dal 2019 collabora con il Centro Servizi Volontariato di Provincia di Padova e Rovigo per le attività di fundraising

Marianna Martinoni, Fundraiser e consulente e formatore nel settore del fundraising, in particolare per il settore culturale e sociosanitario. Dal 2001 è socia attiva di ASSIF - Associazione Italiana Fundraiser, di cui è stata anche membro del Consiglio Direttivo e Responsabile del Gruppo Territoriale Triveneto. Nel 2015 ha fondato insieme a Silvia Aufiero Terzofilo, gruppo di consulenti sul fundraising All'attività di consulenza affianca una costante attività di formazione a vari livelli. Da aprile 2019 è stata inserita nella lista del MIBAC di esperti di fundraising e mecenatismo culturale. Dal 2020 fa parte del Tavolo per il Fundraising per la cultura di ASSIF Associazione Italiana Fundraiser.

Chiara Schiavon, Laureata in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività culturali a Ca' Foscari, Venezia. Dal 2014 collabora con diverse associazioni che promuovono attività di inclusione sociale. È co-fondatrice dell'odv Piano C che opera con bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche, per la quale si occupa di Raccolta Fondi e Comunicazione. Dal 2019 collabora con Terzofilo, gruppo dio consulenti sul fundraising. Ha conseguito il certificato in Fundraising Management presso The Fundraising School di AICCON . Dal 2019 è socio ASSIF – Associazione Italiana Fundraiser e membro del Gruppo Territoriale Triveneto.

Valutazione della soddisfazione
→ **23%** Buono
→ **77%** Eccellente

COMUNICAZIONE DIGITALE - TAGLIO TECNICO, COME FARE PER..

L'area vuole dare ai/alle partecipanti degli strumenti concreti per migliorare la comunicazione digitale della propria associazione. Si parlerà delle piattaforme per creare videoconferenze, degli strumenti come le lavagne multimediali per gestire al meglio corsi e riunioni, ma anche di come fare per realizzare contenuti multimediali sui maggiori social: Facebook e Instagram

Formatori
Serena Salerno, Formatrice in ambito di didattica col digitale e di educazione alla cittadinanza globale. Comprovata esperienza nella gestione di gruppi e nella formazione in ambito scolastico ed extrascolastico. Solide competenze nell'utilizzo di programmi digitali per la didattica e l'apprendimento, nonché per la formazione di formatori.

Anna Donegà, Laurea in tecnologie della comunicazione audiovisiva e multimediale, master in formazione e gestione delle organizzazioni no profit conseguito nel 2005 e master in comunicazione sociale conseguito nel 2020. Lavora al CSV di Padova e Rovigo dal 2005 dove si occupa dell'area comunicazione e informazione. Ha maturato diverse esperienze nel mondo del volontariato.

Alberto Lucchin, dal 2011 è un giornalista pubblicista con diverse esperienze in ambito radiofonico e sulla carta stampata. Collabora con il CSV nella sede di Rovigo e si occupa della comunicazione, della digitalizzazione degli ETS e dell'orientamento al volontariato. Affascinato esploratore dei social network e dei suoi utenti.

Valutazione della soddisfazione
→ **10%** Sufficiente
→ **35%** Buono
→ **57%** Eccellente

MOTIVAZIONALE – PERCORSO PRATICO DI ARTE TERAPIA

Area dedicata alle volontarie e ai volontari in attività, o che hanno bisogno di ritrovare la loro motivazione all'impegno, mediante gli strumenti propri dell'arte terapia che utilizza i materiali artistici e permette a tutto il corpo di essere coinvolto in modo fisico, sensoriale ed emotivo.

Formatore
Federica Gazziero, Arte Terapeuta, Pittrice e Mosaicista, da sempre ispirata dal desiderio di fare e creare. Diplomata maestra d'arte per apprendere l'antica tecnica della tessitura e la stampa, ha approfondito i suoi studi presso l'Accademia di belle Arti a Venezia. Ha realizzato una grande quantità di progetti in varie realtà sociali

Valutazione della soddisfazione
→ **10%** Sufficiente
→ **35%** Buono
→ **55%** Eccellente

AMMINISTRATIVA

Contabilità, bilancio, assicurazione e privacy creano spesso molti dubbi e altrettante paure nelle volontarie e nei volontari che si impegnano nella gestione di un'associazione. Gli incontri si propongono di fare chiarezza e dare degli strumenti concreti per gestire in autonomia e con più scurezza questi aspetti.

Formatori
Maristella Bortolozzo, Diplomata nel 2004 all'ist. Superiore Giovanni Valle di Padova come Tecnico della Gestione Aziendale dal 2013 collabora con il CSV occupandosi della tenuta della contabilità del centro.

Luca Dall'Ara, Direttore amministrativo del CSV Padova e Rovigo. Dirigente del Terzo Settore dagli anni '90, prima in cooperative e coop. sociali, poi come direttore del Centro Servizi Volontariato di Rovigo. Ha svolto attività di formazione per Imprese sociali, Enti locali e progetti di servizio civile. Laureato in Scienze Politiche - indirizzo economico, ha studiato all'University of Sussex, la Scuola specializzazione in Relazioni Industriali e del Lavoro dell'Università di Bologna ed il corso di perfezionamento in Direzione e Diritto degli Enti del Terzo Settore – DIDET dell'Università di Firenze.

Giovanna Sgualdino, Laureata in Scienze Psicologiche Sociali e del Lavoro presso l'Università di Padova, possiede un'esperienza pluriennale nell'ambito del volontariato e della cooperazione sociale e internazionale, maturata in Italia e all'estero. All'interno del Centro Servizio Padova e Rovigo si occupa prevalentemente di attività consulenziali e formative in ambito giuridico-legale dedicate alle nuove costituzioni, al processo di adeguamento alla Riforma del Terzo Settore, al tema della privacy e dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Valutazione della soddisfazione
→ **3%** Insufficiente
→ **14%** Sufficiente
→ **51%** Buono
→ **32%** Eccellente

5.4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Codice Unico Terzo Settore Art 63 comma 2 prevede che i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni e ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente". L'impegno dello staff del CSV di Padova nell'area "Informazione e comunicazione" si concretizza, in un versante, nelle attività di comunicazione istituzionale, nell'altro nei servizi di comunicazione utili a supportare e divulgare le iniziative delle organizzazioni del proprio territorio. La comunicazione istituzionale offre un aggiornamento continuo, talvolta in tempo reale, dell'attività che il centro svolge, dei servizi che eroga, delle iniziative che realizza, nell'ottica della trasparenza del suo operato e con l'obiettivo di informare e fornire costante aggiornamento nonché occasioni di approfondimento sul privato sociale padovano.

54.252
Utenti del sito

87.294
Sessioni siti internet

47.638
Visualizzazioni Youtube

9.997
Followers

Dal documento di programmazione 2022

Il CSV Padova e Rovigo assolve al compito di informazione e comunicazione, che assume sfaccettature diverse, attraverso un ufficio dedicato alla comunicazione. L'ufficio si occupa della comunicazione interna e della comunicazione esterna del CSV Padova e Rovigo per dare informazioni utili e aggiornate alle associazioni del territorio, informare sui servizi attivi e, allo stesso tempo, promuovere le attività delle associazioni. Per raggiungere l'obiettivo generale indicato, l'ufficio raccoglie le informazioni dalle altre aree del CSV e opera in sinergia in particolare con l'area promozione. L'ufficio predispone un piano di lavoro generale a livello semestrale, al quale si affianca una programmazione social settimanale e una programmazione stampa e radiofonica mensile. L'emergenza Covid-19 ha richiesto un'attenzione particolare nel mantenere un rapporto con gli ETS del territorio, considerati i principali stakeholder del CSV a livello comunicativo. A tal fine, la relazione tra CSV e associazioni sarà facilitata anche nel corso del 2022 tramite una serie di strumenti che andranno ad affiancare gli strumenti ordinari di comunicazione:

- **Newsletter mensile indirizzata unicamente agli ETS** delle province di Padova e Rovigo con lettera a firma del Presidente e principali informazioni di servizio dedicate fra cui la segnalazione degli eventi degli ETS;
- **Lettera trimestrale cartacea indirizzata agli ETS** per raggiungere facilmente anche coloro che hanno meno dimestichezza con la tecnologia e mantenere una relazione più "vicina";
- **Creazione gruppo Facebook rivolto alle associazioni** per facilitare l'engagement e creare uno scambio tra CSV e associazioni e tra associazioni meno mediato e più informale;
- **Progetto "Cassetta degli attrezzi e delle esperienze"**, considerato il lungo periodo di pandemia che ha spostato online la gran parte di occasioni di incontro e di consulenza si è pensato di realizzare un "kit" fisico da inviare alle associazioni per posta: un modo per avere un pezzo di CSV sempre con loro e poter usufruire di semplici strumenti utili pronti all'uso. Per promuovere gli ETS delle due province sono inoltre state avviate delle trasmissioni radiofoniche e web che permettessero di raggiungere un pubblico vasto, facendo conoscere le attività degli Enti del Terzo Settore. "Volontariamente Live" ha avuto una cadenza mensile, in diretta radiofonica dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso la sede di Rovigo del CSV. A ciò vanno ad aggiungersi gli spot radiofonici concordati per rafforzare l'immagine del volontariato, promuovere le

iniziative e le manifestazioni delle associazioni e del CSV e la rubrica "CSV Informa" per segnalare gli appuntamenti del fine settimana. "Volontariamente Live! Estate 2022" è stata realizzata in diretta dalle spiagge di Rosolina e Porto Tolle. Gli appuntamenti sono stati molti: tutte le settimane, dal venerdì al sabato, dalle 10.00 alle 12.00. Ha costituito una vetrina per gli ETS che, oltre a partecipare alla diretta radiofonica, hanno potuto godere di spazi espositivi presso i principali stabilimenti balneari e organizzare iniziative ed eventi dimostrativi dedicati a turisti e bagnanti, per far toccare loro con mano le molte attività del volontariato. La rubrica "A tu per tu con il volontariato", accordata con la testa giornalistica RovigoOggi.it srl, prevedeva la realizzazione di 40 videointerviste ad associazioni individuate dal CSV di Padova e Rovigo, ciascuna di una durata massima di 10 minuti, trasmesse sui canali digitali di Facebook e YouTube. L'obiettivo della rubrica è stata di aumentare la visibilità delle associazioni intervistate, stimolare l'interesse per il volontariato e per le attività svolte. Nel 2021 è stato avviato il PODCAST "Voci alla finestra", pensato quale spazio utile per approfondire, per mettere in circolo idee, riflessioni, analisi, temi che rappresentano le sfide del nostro quotidiano, ma anche del CSV Padova e Rovigo. Voci alla finestra ha raccolto le voci delle tante personalità che ci aiutano a leggere il presente e a individuare strategie per il futuro, a intercettare pregiudizi e cogliere percezioni.

Tipologia di servizi

Sito web	Descrizione
www.csvpadovarovigo.org	Sito istituzionale del CSV di Padova e Rovigo, portali dedicati ai cittadini ed alle associazioni della provincia di Padova e Rovigo, che offre formazione, promozione, progettazione sociale e consulenza per coloro che vogliono contribuire seriamente ed in modo etico alla crescita delle attività sociali nel territorio.
www.solidaria.org	Sito dedicato al festival Solidaria. Solidaria vuole essere uno sguardo verso il futuro; un futuro "fatto di comunità", in cui ciascuno si senta parte di un tutto, in cui la solidarietà costituisca una necessità dell'individuo più che un dovere, in cui si sappia guardare agli altri ed all'ambiente come un fine e mai come un mezzo.

Newsletter	Descrizione
Le notizie della settimana	La newsletter viene inviata settimanalmente ed integrata da invii di newsletter speciali in occasione di eventi rilevanti, raggiunge migliaia di indirizzi di associazioni e cittadini che hanno manifestato interesse verso i temi del terzo settore.
Newsletter alle ODV e APS	È stata istituita una newsletter su temi specifici di loro interesse che viene inviata ad ODV e APS del territorio

Social network	Descrizione
Facebook, Linkedin, Youtube, Instagram, Twitter	Il CSV di Padova e Rovigo utilizza i canali dei principali social network, in cui pubblica contenuti relativi ad eventi ed iniziative proprie e del mondo del volontariato.

Inserzioni pubblicitarie	Descrizione
Inserzioni pubblicitarie	Nel corso del 2021, così come negli anni precedenti, si è fatto ricorso svariate volte alle testate nazionali e locali per pubblicare inserzioni promozionali.

Giornali e carta stampata	Descrizione
Comunicati stampa	La relazione con le maggiori testate giornalistiche locali e talvolta nazionali ricopre un ruolo molto importante per l'area comunicazione del CSV, il quale diffonde comunicati stampa in occasione dei più importanti eventi.
Conferenze stampa	Vengono di norma organizzate per la presentazione degli avvenimenti più rilevanti
Inserto per La Difesa del Popolo	Il CSV di Padova e Rovigo pubblica, approfondimenti sul mondo del volontariato padovano, nell'inserto mensile del settimanale "La Difesa del popolo".
V Dossier	Il CSV di Padova e Rovigo collabora alla redazione di Vdossier, la rivista di approfondimento edita da undici centri di servizio per il volontariato, che fonda i suoi principi sul presupposto che non c'è sviluppo e promozione del volontariato se non si incentiva la cultura del dono, la quale nutre il seme della solidarietà, accresce i valori della gratuità e altruismo, cementa relazioni in comunità più inclusive, costruisce una società civile più equa, più coesa, più giusta. In una formula: più a misura di persona
Rassegna stampa	Viene effettuata giornalmente sugli articoli inerenti il terzo settore in Veneto.

Interviste radio e tv, trasmissioni	Descrizione
Volontariamente Live Estate 2021	Iniziativa realizzata in collaborazione con l'emittente radiofonica Delta Radio alla sua terza edizione. Si tratta di un format radiofonico itinerante realizzato presso gli stabilimenti balneari delle spiagge della provincia di Rovigo tra luglio ed agosto con l'obiettivo di dare alle associazioni del territorio un'occasione per farsi conoscere, reclutare nuovi volontari ed anche incontrarsi, dialogare, tessere nuove relazioni in un contesto informale e rilassante
Podcast Voci allafinestra	Voci alla finestra vuole essere uno spazio utile per approfondire, per mettere in circolo idee, riflessioni, analisi, temi che rappresentano le sfide del nostro quotidiano, ma anche del domani. È tempo di ascoltare, accogliere suggestioni e trasformarle in bene comune. Voci alla finestra raccoglierà le voci delle tante personalità che ci aiutano a leggere il presente e a individuare strategie per il futuro, a intercettare pregiudizi e cogliere percezioni. La conoscenza, i saperi, le pratiche saranno raccontate dai protagonisti, dai testimoni del nostro tempo, per aiutarci a leggere il presente in prospettiva. La comunicazione accelerata è diventata un elemento caratterizzante il nostro tempo, ma noi riteniamo che serva uno spazio di riflessione e di approfondimento che ci aiuti a sedimentare i molti - talvolta troppi - stimoli che ci vengono proposti.

Approfondimenti

SITI WEB

csvpadovarovigo.org
→ N.utenti **54.252**
→ N.sessioni **87.294**
→ N.visualizzazioni **180.187**

www.solidaria.eu
→ N.utenti **7.263**
→ N.sessioni **9.325**
→ N.visualizzazioni **22.427**

NEWSLETTER

Le notizie della settimana
→ Inviati 14 numeri a **944 contatti**

Newsletter a ODV e APS
→ Inviati 49 numeri a **11.594 contatti**

SOCIAL NETWORK

Il CSV di Padova e Rovigo si è servito quotidianamente degli strumenti social per promuovere eventi ed iniziative, diffondere informative e raggiungere cittadini ed associazioni. Il piano comunicativo del CSV di Padova e Rovigo si sviluppa su due principali fronti:

→ Comunicazione istituzionale per far conoscere i progetti, i servizi, iniziative e attività del CSV svolte dal Centro;

→ Comunicazione come servizio per le associazioni per diffondere novità ed eventi delle associazioni, divulgare studi e ricerche, segnalare bandi di finanziamento e altre notizie di interesse per le associazioni.

Anche Il 2022 ha visto il potenziamento dell'attività sui principali social media con un maggior coordinamento degli strumenti attivi (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube, LinkedIn) allo scopo di raggiungere diverse fasce di pubblico e in particolare coinvolgere i giovani.

Social network	Descrizione
Facebook	Facebook è sicuramente il social network più utilizzato per diffondere l'attività del centro e dare voce alle innumerevoli iniziative delle associazioni padovane. La pagina facebook del CSV di Padova e Rovigo è facebook.com/CSVPadovaRovigo. Il profilo è stato attivato nel 2010. Vengono pubblicati circa 434 post in un anno. Nel 2022 ha avuto 6281 follower ed ottenuto 5094 like.
Youtube	Il CSV di Padova e Rovigo pubblica su Youtube dal 2011 Vi sono 1684 iscritti. Sono stati pubblicati 31 video. Le visualizzazioni sono 47638.
Instagram	Strumento di comunicazione rivolto principalmente ad un pubblico giovane, è stato attivato nel 2017. Nel 2022 i followers sono stati 2122 Vengono pubblicati circa 134 post nel 2022.
Twitter	È stato attivato nel 2011, attualmente conta 1192 followers. Il CSV inoltre segue 832 contatti.
Linkedin	È stato attivato nel 2019, attualmente conta 402 followers. Vi sono 35 contenuti pubblicati

SERVIZI DI COMUNICAZIONE 2022

Comunicati → **22**
Conferenze → **4**
Trasmissioni e interviste → **33**
Articoli → **20**

INTERVISTE RADIO E TV

Volontariamente Live Estate 2021

Data	Tema	Ospiti
02/07/2022	**Coprogettazione**	Patrizia Bellinello, Smile Africa Lamberto Cavallari e Niccolò Gennaro, CSV
09/07/2022	**Bullismo e Natura**	Eddi Boschetti, WWF Rovigo e Annunziata Chiariello Eligere
16/07/2022	**Fundraising**	Maria Adelaide Dipasquale, Casa Dolce Casa ODV e Giovanni Poletti, ASEM Italia ODV
23/07/2022	**Territorio e sanità**	Andrea Franchin Blu Soccorso e Dismo Milani, Le Dune ODV
24/07/2022	**Arte e genitorialità**	Melania Ruggini, Artflood e Cosetta Delfina, Attive Terre
27/08/2022		Cristina Monfroni, Intercultura Gruppo di Rovigo
28/08/2022		Franco Marangon, Luce Sul Mare OdV, Marinella Mantovani, Officine Sociali e Sandro Bagno, Circolo Fotografico Focus

Podcast Voci alla finestra

Data	Ente intervistato
22/12/2022	**Il valore sociale aggiunto odel volontariato con Massimo Santinello**
15/12/2022	**L'arte come denuncia di Marisa Merlin**
01/12/2022	**Il linguaggio artistico unisce e supera i confini con Luca Chiavinato**
24/11/2022	**La violenza sulle donne con Mariangela Zanni**
17/11/2022	**Il disarmo climatico è necessario con Raffaele Crocco**
10/11/2022	**Medici senza frontiere, la testimonianza di Stefania Bravi**
03/11/2022	**Rifiuti e cambiamenti climatici, con Gianni Tamino**
20/10/2022	**Il dono che genera valore, con Giulio Sensi**
13/10/2022	**Alle origini della nostra democrazia con Francesca Parmegiani**
06/10/2022	**Guerra e pace. La voce di Marco Mascia**
29/09/2022	**Desiderio, la declinazione di Michela Marzano**
22/09/2022	**Volontariato e giustizia sociale. Daniela Luisi, sociologa**
15/09/2022	**Coltiviamo il mondo, suggerisce Andrea Calori**
05/09/2022	**Stefano Laffi sul futuro dei giovani**
01/09/2022	**Solidaria e il volontariato ambientale**
25/08/2022	**L'antifascismo oggi, Irene Barichello**
11/08/2022	**Guida glocale alla pace**
04/08/2022	**L'impegno ambientalista contro i cambiamenti climatici**
21/07/2022	**Operazione fiumi, racconta Francesco Tosato**
14/07/2022	**Che ne sarà dei ghiacciai, parla Aldino Bondesan**
07/07/2022	**L'emergenza Africa di Monica Lazzaretto**
30/06/2022	**Il laboratorio Gasperotto, racconta Valentina Romanin**
23/06/2022	**Il rapporto città/università, parla Patrizia Messina**
16/06/2022	**Guerra e morte, Ines Testoni**
06/06/2022	**Il volontariato è a rischio, con Marinella Mantovani**
26/05/2022	**Cammino Ludato Si' con Suo Francesca Fiorese**
19/05/2022	**Giulia Granzotto, le mostre d'arte dopo il Covid**
12/05/2022	**Marco Piccolo su guerra finanza e materie prime**
05/05/2022	**Chiera Segafredo, parole di pace**
28/04/2022	**Guida glocale alla pace Sergio Bergami di MIR**
14/04/2022	**La pace si fa con la pace dice Sara Bin**
07/04/2022	**Dobbiamo fare la pace, dice Lisa Clark**
31/03/2022	**La rivoluzione gentile di Silvia Pittarello**
24/03/2022	**Come sta l'informazione con Monica Andolfatto**
17/03/2022	**Vittoria De Lutiis e la memoria Libera**
10/03/2022	**Marco Mascia, non ci sono guerre giuste**
03/03/2022	**Silvia De Francia sulla medicina di genere**
24/02/2022	**Jennifer Guerra sull'amore**
17/02/2022	**Asia Rubbo e il servizio civile**
10/02/2022	**Stefano Allievi e l'umanità in movimento**
03/02/2022	**Ivan Grozny Compasso, condividere percorsi**
27/01/2022	**Silvia Aufiero, il fundraising e la cultura del dono**
20/01/2022	**Luigi Lazzaro, la crisi climatica vista da Legambiente Veneto**
13/01/2022	**Innovare la progettazione, il corso di Stefano Cedrone**

5.5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

All'art 63 comma 2 Codice Unico Terzo Settore i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

2
Indagini condotte

2066
Anagrafiche registrate

Dal documento di programmazione 2022

Il gestionale CSV rappresenta il cuore del sistema informativo: la banca dati frutto dell'accorpamento dei due archivi pre-esistenti alla fusione. Nella banca dati confluiscono i dati non solo anagrafici ma anche qualitativi, di contesto e di progetto, sui destinatari dei servizi effettivi e potenziali, singoli ed associati, i partner istituzionali, le agenzie formative ed educative, i servizi rilevanti presenti nel territorio, ogni altra organizzazione dalle parrocchie, i gruppi informali e gli Enti locali, i fornitori, i volontari, i dirigenti associativi, le personalità istituzionali, i singoli che si rivolgono al CSV, ecc. CSV Padova e Rovigo – Programmazione 2022 148 Il valore di tale archivio, come di ogni dato, è il suo aggiornamento continuo e la fruibilità. A ciò concorrono tutti gli operatori seppure in misura diversa. L'obiettivo del 2022 è la messa a sistema dello strumento che è operativo ma ancora non completamente utilizzato per tutte le sue funzionalità e la libera consultazione dell'archivio Enti dal sito web. Nel 2022, inoltre, verrà redatto l'annuale Report sul volontariato, che conterrà l'analisi quantitativa sugli aspetti salienti dell'associazionismo dei territori di riferimento ed una visione a livello nazionale sul Terzo settore (aspetti socio-demografici, aspetti economici etc). Elemento innovativo dell'edizione 2022 sarà il fatto che la pubblicazione conterrà gli esiti di un percorso di "rimotivazione" che, a partire da un progetto di ricerca condotto con l'università di Padova sulla percezione del "valore sociale aggiunto" apportato dall'impegno volontario, coinvolgerà un campione di associazioni che intraprenderanno un percorso formativo, di revisione delle proprie mission, ri-organizzazione interna, che le condurrà ad una ripartenza in virtù di una più chiara visione del proprio ruolo (conforme ai cambiamenti che il Paese ha dovuto necessariamente affrontare) e con maggiori consapevolezze nonché maggiori competenze. Dall'analisi dei bisogni effettuata dal CSV di Padova e Rovigo risulta evidente che, tra le associazioni, ricorre una forte sensazione di disorientamento dettata dall'incapacità di affrontare con strumenti adeguati gli eventi che hanno interessato il mondo intero. La pandemia globale se, da un lato, ha notevolmente influito a livello economico sul benessere di alcune fasce di popolazione, dall'altro ha destrutturato molte delle logiche e delle dinamiche consolidate di cui si avvalevano le associazioni per organizzare le proprie attività, le relazioni sia interne che verso l'esterno, gli interventi, i servizi. In breve, emerge che necessitano di rivedere la loro mission.

I servizi di documentazione e ricerca: tipologie

Documentazione

Il CSV di Padova e Rovigo offre un servizio di documentazione e raccolta documentale che si concretizza nella gestione ed implementazione di un archivio informatico in cui sono contenute le associazioni di Padova e provincia e la documentazione che le riguarda.

Dal 2021 il CSV ha adottato un nuovo sistema gestionale, che consiste in un grosso investimento sia in termini economici che strutturali, essendo, infatti, uno strumento che porta con sé un'intera riorganizzazione delle modalità operative oltre che contemplare una gestione delle banche dati dei due CSV di Padova e di Rovigo riunite e implementate e consultabile anche da parte di utenti esterni Il CSV di Padova e Rovigo.

Ricerca

Da alcuni anni si è deciso di investire nell'area "ricerca" realizzando personalmente alcune ricerche che hanno trovato collocazione all'interno delle pubblicazioni del CSV; oppure tramite la collaborazione con l'Università di Padova. Il 2022 ha isto il nostro centro impegnato in un'indagine approfondita su bisogni del territorio ed in particolare sulla visione che i nostri principali stakeholder hanno di noi. L'indagine è stata realizzata in collaborazione con Train de Vie Factory. Nello stesso anno ha preso avvio un'indagine condotta dal Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Università degli Studi di Padova su "L'Analisi del Valore Sociale Aggiunto nelle organizzazioni di volontariato delle

province di Padova e Rovigo".

La banca dati

La banca dati del CSV di Padova e Rovigo dal 2021 si trova all'interno del nuovo gestionale ed è consultabile dal sito, entrando nell'area riservata https://gestionale.csvpadovarovigo.org/Frontend/

Nel 2022 conta 12634 anagrafiche alle quali sono collegate molte informazioni sulla struttura, sulla gestione e sull'organizzazione delle stesse associazioni, nonché l'archiviazione di tutti i loro documenti e viene aggiornato quotidianamente. Le fonti a cui attinge sono: oltre alle informazioni ed ai documenti che le associazioni depositano agli uffici in occasione delle consulenze.

La ricerca

Nel corso del 2022 si è sentita la necessità di approfondire il tema dell'analisi dei bisogni del territorio ed in particolare della visione che i nostri principali stakeholder hanno del CSV, così da orientare in modo più efficace gli interventi del centro. L'indagine è stata realizzata in collaborazione con Train de Vie Factory. Nello stesso anno ha preso avvio un'indagine condotta dal Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Università degli Studi di Padova su "L'Analisi del Valore Sociale Aggiunto nelle organizzazioni di volontariato delle province di Padova e Rovigo"

La ricerca si pone l'obiettivo di cogliere il valore sociale aggiunto generato dalle attività delle organizzazioni di volontariato delle province di Padova e Rovigo, in termini di generazione di beni relazionali all'interno dell'organizzazione e nella comunità di riferimento. Con "Valore Sociale Aggiunto" intendiamo l'insieme dei benefici psico-sociali che le organizzazioni di volontariato generano per i propri membri e per la comunità, attraverso il loro operato. Si tratta di uno strumento che vuole dare valore (in tal senso, valutare) al ruolo e al contributo delle associazioni di volontariato, spostandosi da una mera misurazione di performance (efficienza nell'uso di risorse) e andando oltre una misurazione di efficacia (raggiungimento degli obiettivi di singoli progetti).

5.6 SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

L'attività di fornitura attrezzature, materiali e sale comprende:

- Offerta di spazi attrezzati per incontri, riunioni, convegni, assemblee, corsi di formazione delle associazioni presso gli spazi del CSV e in altri luoghi consoni;
- Offerta di piattaforme digitali per webinar e meeting; Prestiti di breve durata e/o comodato temporaneo gratuito di attrezzature per lo svolgimento di attività di interesse generale ai piccoli ETS. La richiesta viene effettuata per mezzo dell'Area Riservata presente sul sito, dove l'utente richiede quantità, tipologia, modalità di utilizzo e durata del prestito della sala, delle attrezzature o degli strumenti informatici. Per l'utilizzo di hardware in prestito temporaneo gratuito è prevista una breve formazione affinché lo strumento sia adoperato all'interno dei criteri previsti dal prestito e dall'ambito normativo vigente. CSV Padova e Rovigo – Programmazione 2022 159 Tutto il materiale è immagazzinato all'interno delle sedi di Padova e/o Rovigo e viene fornito dopo un'accurata verifica pre-consegna.

Il CSV di Padova e Rovigo gestisce alcuni spazi dentro e fuori il territorio comunale, tra cui:

- La sede in via del Gradenigo, 10, che si trova al secondo piano di uno stabile di proprietà del Comune di Padova, in condivisione con altre realtà associative.
- La sede di Rovigo in Viale Tre Martiri, 67/F.

Il Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova e Rovigo, per agevolare l'organizzazione di eventi di qualsiasi natura offre supporto logistico alle associazioni. Questi sono i servizi che vengono erogati:

- Spazi attrezzati ad uso ufficio;
- Spazi attrezzati per incontri, riunioni, convegni, assemblee e corsi di formazione delle Associazioni sia presso la propria sede che in altre;
- Prestiti o comodato di attrezzature (proiettore, gazebo e tavoli solo in occasione delle Feste del volontariato);
- Cartelline e penne per corsi di formazione o convegni promossi dalle Associazioni.

Sono stati effettuati 89 prestiti di sale.
Hanno continuato a mantenere la propria sede presso il CSV le seguenti associazioni:

- Psicologi di strada;
- FITA;
- Miastenia;
- Mo.V.I.;
- Amministratori di sostegno;
- Libera presidio Padova;
- JOOMLA;
- Khorakanè;

In occasione della festa del Volontariato provinciale sono stati forniti in comodato gratuito alle associazioni partecipanti 59 gazebo.

408
Gazebo in prestito gratuito alle associazioni

138 volte
Utilizzo della sala del CSV da parte delle associazioni

C

6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art. 14 comma 1, D.L n.117/2017. Art.6 comma 6

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022

ATTIVO	2022	2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre: software		
Totale immobilizzazioni immateriali		
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature	3.854,32 €	4.258,57 €
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	3.854,32 €	4.258,57 €
III - immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni:		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri;		
3) altri titoli: depositi cauzionali a medio lungo termine	2.598,00 €	2.598,00 €
Totale	2.598,00 €	2.598,00 €
Totale immobilizzazioni	**6.452,32 €**	**6.856,57 €**
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:		
II - crediti		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	323.899,18 €	348.113,16 €
4) verso soggetti privati per contributi	18.538,00 €	235.807,00 €
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	756,37 €	1.083,23 €
10) da 5 per mille	512,67 €	- €
11) imposte anticipate		
12) verso altri	9.392,13 €	4.745,00 €
Totale crediti	353.098,35 €	589.748,39 €
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	1.688.763,18 €	1.333.791,36 €
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	2.058,11 €	7.944,57 €
Totale	**1.690.821,29 €**	**1.341.735,93 €**
Totale attivo circolante	2.043.919,64 €	1.931.484,32 €
D) Ratei e risconti attivi.	**18.893,13 €**	**6.606,46 €**
Totale Attivo	**2.069.265,09 €**	**1.944.947,35 €**

PASSIVO	2022	2021
A) Patrimonio Netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente	49.540,84 €	49.540,84 €
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate da terzi		
3.1) Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	112.062,78 €	14.576,13 €
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	15.000,00 €	10.000,00 €
3.3) Fondo extra FUN garanzia MECC Associazioni	30.000,00 €	
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	0,00 €	23.210,86 €
2) altre riserve: Fondo riserva da avanzo extra FUN	3.501,53 €	- €
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio		
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	23.965,01 €	38.501,53 €
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	17.717,97 €	84.512,70 €
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	41.682,98 €	123.014,23 €
Totale Patrimonio netto	**251.788,13 €**	**220.342,06 €**
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	1.168.175,51 €	1.262.807,21 €
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	- €	- €
3.3) Altri fondi: progetto Empori Extra FUN	5.846,42 €	20.308,79 €
Totale Fondi per rischi ed oneri	**1.174.021,93 €**	**1.283.116,00 €**

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**214.507,88 €**	**177.826,49 €**
D) debiti		
l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche	4.880,59 €	- €
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	175,00 €	750,00 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	100.045,38 €	133.701,02 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	6.360,51 €	5.735,53 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	247,63 €	7.580,62 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	521,63 €	13.088,51 €
12) altri debiti	- €	2.169,97 €
Totale Debiti	**112.230,74 €**	**163.025,65 €**
E) ratei e risconti passivi		
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	3.854,20 €	- €
2) Altri ratei e risconti passivi	312.862,21 €	
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**316.716,41 €**	**100.637,15 €**
Totale Passivo	**2.069.265,09 €**	**1.944.947,35 €**

ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV - RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2022

ONERI E COSTI	2022	2021
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.338,54	77.285,08
2) Servizi	377.035,47	710.998,79
3) Godimento beni di terzi	53.402,74	67.459,91
4) Personale	498.276,09	471.494,26
5) Ammortamenti	16.959,59	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	122.880,94	7.200,21
8) Rimanenze iniziali	0	0
Totale	**1.096.893,37**	**1.334.438,25**
B) Costi ed oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0
Totale	**0**	**0**

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	330	25.240,00
5) Proventi del 5 per mille	512,67	587,99
6) Contributi da soggetti privati	1.045.179,40	1.030.752,04
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	1.019.752,36	958.488,58
6.2) Altri contributi da soggetti privati	25.427,04	72.263,46
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	203.348,63	516.975,03
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.863,99	58.279,23
11) Rimanenze finali	0	0
Totale	**1.254.234,69**	**1.631.834,29**
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	157.341,32	297.396,04
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Rimanenze finali	0	0
Totale	**0**	**0**
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	604,33	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	**604,33**	**0**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	11,6	0
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	**11,6**	**0**
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.226,98	5.248,21
2) Servizi	48.201,70	44.550,52
3) Godimento beni di terzi	6.836,67	17.103,97
4) Personale	72.082,57	75.460,71
5) Ammortamenti	2.628,98	3.950,57
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	23.754,15	31.505,39
Totale	**155.731,05**	**177.819,37**
Totale oneri e costi	**1.253.240,35**	**1.512.257,62**

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	56.223,12	1.655,00
3) Altri proventi	0	0
Totale	**56.223,12**	**1.655,00**
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	55.618,79	1.655,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	910,52	8,22
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	**910,52**	**8,22**
Avanzo/disavanzo attività finanziaire e patrimoniali (+/-)	898,92	8,22
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	17.097,34
Totale	**0**	**17.097,34**
Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-155.731,05	-160.722,03
Totale proventi e ricavi	**1.311.368,33**	**1.650.594,85**
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	58.127,98	138.337,23
Imposte	16.445,00	15.323,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	41.682,98	123.014,23

C 7

ALTRE INFORMAZIONI*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art. 14 comma 1, D.L n.117/2017. Art.6 comma 7

Non vi sono contenziosi/controversie in corso che riguardino la gestione dell'associazione. L'associazione non gestisce attività comportanti un impatto ambientale per cui non si segnalano informazioni di tipo ambientale rilevanti.

C

8

MONITORAG-GIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO*

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art. 14 comma 1, D.L n.117/2017. Art.6 comma 8

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio sociale al 31.12.2022

"CENTRO SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI PADOVA E ROVIGO ODV"
AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "CENTRO SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI PADOVA E ROVIGO ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CENTRO SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI PADOVA E ROVIGO ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "CENTRO SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI PADOVA E ROVIGO ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Padova, 2 maggio 2023

L'Organo di controllo
Dott.ssa Luisa Angela Vallese, Presidente
Dott. Massimiliano Bordin, Componente
Dott.ssa Rosanna Bettio, Componente

A

QUESTIONARIO PER IL LETTORE

QUESTIONARIO PER IL LETTORE

A quale categoria appartiene?

- ○ Consigliere CSV Collaboratore
- ○ Dipendente
- ○ Altro CSV
- ○ Volontario di ETS
- ○ Componente OTC
- ○ Fondazione bancaria
- ○ Cittadino
- ○ Ente pubblico
- ○ Media
- ○ Fornitore
- ○ Partner commerciale
- ○ Altro

Per aiutarci a migliorare la prossima edizione del nostro Bilancio Sociale, ti chiediamo di esprimere il tuo parere sui seguenti aspetti:

Come giudichi la qualità dei contenuti?

○ Pessimo ○ Insufficiente ○ Sufficiente ○ Buono ○ Ottimo

Come giudichi la chiarezza dell'esposizione?

○ Pessimo ○ Insufficiente ○ Sufficiente ○ Buono ○ Ottimo

Come giudichi la completezza del testo?

○ Pessimo ○ Insufficiente ○ Sufficiente ○ Buono ○ Ottimo

Come giudichi la veste grafica?

○ Pessimo ○ Insufficiente ○ Sufficiente ○ Buono ○ Ottimo

Quali suggerimenti vorresti dare al fine di migliorare le edizioni future?

Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo